



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

MAZARA DEL VALLO

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. C
LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE**

(ai sensi dell’art. 17 comma 1, del D. LGS 62/2017; dell’art. 10 cc. 1-4, O.M. n.53 del31/03/2021)

PROT. N. 4585 DELL’ 11 /05/2021



COORDINATRICE: Prof.ssa Maurizia Rustico
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

Indice

	PAG.	
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4	
1.1 Breve descrizione del contesto	4	
1.2 Presentazione Istituto	4	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5	
2.2 Quadro orario settimanale	6	
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7	
3.1 Composizione consiglio di classe	7	
3.2 Continuità docenti	7	
3.3 Composizione della classe	8	
3.4 Prospetto dati della classe	9	
3.5 Profilo della classe	9	
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11	
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	12	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	12	
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	13	
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	14	
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	16	
6. ATTIVITÀ E PROGETTI PTOF	17	
6.1 Attività di recupero e potenziamento	19	
6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	20	
6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento	20	
6.4 Prove INVALSI	20	
7. PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA	21	
8. ASSEGNAZIONE ELABORATO E INDICAZIONE DOCENTE DI RIFERIMENTO	23	
9. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE	25	
Scheda Italiano	25	
Scheda Latino	29	
Scheda Storia	32	
Scheda Filosofia	37	
Scheda Inglese	41	
Scheda Matematica	44	
Scheda Fisica	47	
Scheda Scienze	50	
Scheda Disegno e Storia dell'Arte	54	
Scheda Scienze Motorie	57	
Scheda Religione	59	

10. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	62	
10.1 Tipologie e prove di verifiche	62	
10.2 Criteri di valutazione	62	
10.3 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenza conseguiti nelle discipline	63	
10.4 Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenza conseguiti nelle discipline-prove orali, integrata dalla DDI	65	
10.5 Criteri di attribuzione voto di condotta	67	
10.6 Criteri di attribuzione crediti	70	
10.7 Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale	72	
10.8 Griglia di valutazione del colloquio	74	
ALLEGATI		
Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline	76	
○ Italiano (con testi oggetto di colloquio orale)	76	
○ Latino	81	
○ Storia	85	
○ Filosofia	87	
○ Inglese	90	
○ Matematica	92	
○ Fisica	95	
○ Scienze	97	
○ Storia dell'Arte	99	
○ Scienze Motorie	103	
○ Religione	105	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense". Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’“inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico; -
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; -
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Rustico Maurizia
Lingua e cultura latina	Rustico Maurizia
Lingua e cultura straniera: inglese	Accardo Simona
Storia e Filosofia	Damiani Bartolomeo
Scienze	Gancitano Vincenza
Matematica	Bologna Caterina
Fisica	Grammauta Rosario
Disegno e Storia dell'Arte	Cunsolo Beatrice Maria Antonella
Scienze Motorie	Pacini Andrea
IRC	Calamusa Brigida
AD00	Gianformaggio Giuseppa
Rappresentanti degli studenti	OMISSIS
Rappresentanti dei genitori	OMISSIS

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Scienze motorie	Asaro Maria Angela	Pacini Andrea	Pacini Andrea
Matematica	Pantano Maria	Iemmola Antonina	Bologna Caterina
Fisica	Pantano Maria	Grammauta Rosario	Grammauta Rosario
Scienze	Barracco Rosa Alba	Barracco Rosa Alba	Gancitano Vincenza
Lingua e cultura straniera: inglese	Ancona Tiziana	Ancona Tiziana	Accardo Simona

3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA
	OMISSIS		

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/19	21	1	0	22
2019/20	22	0	0	22
2020/21	22	0	0	-----

3.5 Profilo della classe

La classe V C è formata da 22 studenti, 10 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla IV C dello scorso anno scolastico. La classe si è, generalmente, dimostrata collaborativa e pronta a interrelazioni positive; tra gli alunni si sono rafforzati, negli anni, i rapporti di stima e di amicizia; tra gli stessi e i docenti si è stabilito un dialogo umano positivo. Non sono mancati momenti di confronto, ma sempre nel rispetto dei ruoli e come opportunità di arricchimento reciproco. Gli studenti hanno instaurato un clima relazionale sereno, dimostrando una produttiva partecipazione alla vita sociale della comunità scolastica; tra i componenti la classe le relazioni sono state, di norma, improntate a sincera cordialità, grazie anche al lavoro condiviso per perseguire l'obiettivo del rispetto reciproco, nella consapevolezza della dignità di ciascuno.

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe si presenta educato e responsabile, rispettoso delle regole e corretto nei confronti dei compagni, del corpo docente e del personale non docente della scuola. La classe risulta, nel complesso, partecipe all'attività didattica e ciò crea un'atmosfera favorevole all'apprendimento e un clima molto sereno e disteso. La frequenza generalmente ordinata delle lezioni e la partecipazione responsabile alle attività proposte hanno favorito lo sviluppo di un valido percorso didattico-educativo, efficace per il perseguimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi propri del nostro Liceo Scientifico. Senso di responsabilità è stato manifestato da quasi tutto l'intero gruppo classe nel periodo di svolgimento della Didattica a Distanza, a partire dal 26 ottobre 2020, modalità attivata dall'intero consiglio di classe, affrontando e gestendo, talora anche con difficoltà da parte di qualcuno, le nuove sfide imposte dall'imprevista situazione di emergenza e mostrando capacità di accettazione degli obblighi scolastici anche in questo contesto. Dal giorno 8/02/2021 la classe, secondo le nuove disposizioni regionali, è rientrata al 50%, a settimane alterne, secondo un ordine alfabetico. Il rientro in classe, anche se in questa modalità, ha reso possibile un ritorno ad una normale interazione con gli studenti che, spesso, in DDI viene a mancare, anche se le difficoltà, soprattutto nella organizzazione delle verifiche scritte, sono state notevoli e non pochi i momenti di stanchezza; dal 12/04/2021, grazie alla migliorata situazione epidemiologica, la classe ha alternato il rientro in classe al 100% e la DDI.

A causa della mancata continuità didattica di alcune discipline nel corso del Triennio, la composizione del Consiglio di classe è stata modificata, infatti si sono avvicendati tre diversi docenti per Matematica, due per Fisica, due per Scienze, due per Scienze motorie e due per Lingua e cultura inglese; ciò ha comportato il doversi adeguare, di volta in volta, ad approcci metodologici e stili di insegnamento diversi, a cui, grazie alla buona volontà e al sostegno dei docenti, tuttavia, gli studenti sono riusciti ad adattarsi.

Nel corso dell'intero quinquennio si è assistito ad una tangibile crescita personale e culturale degli studenti, favorita e sostenuta dal dialogo educativo proposto dai docenti, sempre improntato a stima e rispetto reciproci e, anche se caratterizzata da attitudini e livelli di motivazione ovviamente diversificati, la classe ha manifestato curiosità intellettuale e un atteggiamento positivo rispetto al lavoro svolto e alle attività integrative proposte, cogliendo le varie opportunità di apprendimento per migliorarsi. Naturalmente, nel suo complesso, risulta eterogenea nelle abilità cognitive, nei livelli di attenzione e nella preparazione di base; diversificati sono stati, infatti, l'impegno, la partecipazione e il profitto in relazione alle attitudini di ciascuno studente. Gli obiettivi disciplinari e trasversali

prefissati sono stati raggiunti, quindi, in maniera diversificata da ciascuno: un buon numero di studenti motivati, responsabili e dotati di ottime capacità espositive e di un metodo di lavoro personale e rielaborativo ha acquisito conoscenze complete e approfondite dei vari contenuti disciplinari, che espone con ordine, correttezza e spunti critici; pochi studenti, a causa di lievi difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro o per qualche carenza pregressa, presentano alcune incertezze linguistico-espressive, soprattutto nella produzione scritta delle discipline, ma dotati di desiderio di migliorare i livelli di partenza e desiderosi di apprendere, hanno sempre recepito positivamente gli stimoli da parte dei docenti, raggiungendo conoscenze complete che espongono con chiarezza e ordine; si segnala, infine, la presenza di pochissimi studenti con carenze e fragilità in alcune discipline che, tuttavia, si sono sforzati di assumere un atteggiamento positivo nei confronti degli impegni scolastici, riuscendo a migliorare la situazione di partenza ed a raggiungere livelli pienamente sufficienti in tutte le discipline. In tutti, comunque, è sempre stato presente un vivo desiderio di apprendere e di migliorarsi.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di stimolare la motivazione all'apprendimento con una didattica chiara, diretta, inclusiva, mettendo al corrente gli studenti degli obiettivi da raggiungere e arricchendo le lezioni con argomenti che potessero suscitare curiosità ed interesse. Sono state attivate diverse strategie didattiche per conseguire gli obiettivi disciplinari, cercando sempre di coinvolgere l'intera classe, soprattutto i più bisognosi di stimoli e favorendo, quando e ove possibile, i necessari raccordi pluridisciplinari per dare una visione del sapere completa ed unitaria.

Pur nella diversificazione delle strategie didattiche personali, tutti i docenti hanno operato sempre in sinergia e con comuni intenti, guardando alla crescita globale della classe, sia intellettuale sia umana al fine di stimolare gli alunni a sviluppare le proprie capacità argomentative, analitiche e sintetiche, guidandoli a discutere non solo tematiche inerenti le discipline, ma anche di interesse generale, legate alle loro esperienze e abituandoli ad un dibattito ordinato e rispettoso del parere di tutti.

Aperti ad ogni occasione di apprendimento e miglioramento, alcuni studenti si sono dedicati a varie attività extrascolastiche, come sport e musica, che hanno praticato con interesse. Particolarmente vivace è stata la partecipazione di buona parte degli studenti della classe ad attività scolastiche ed extrascolastiche, in molte delle quali si sono distinti. Nel corso degli anni precedenti due studentesse hanno partecipato al concorso "Il treno della memoria"; cinque studentesse, grazie all'utile posizionamento nella graduatoria d'Istituto (16 posti in totale), hanno potuto partecipare al PON all'estero "Cross the border: Sicily and Ireland, two islands to be compared" con permanenza di tre settimane a Dublino e frequenza di un corso di inglese per la preparazione dell'esame di certificazione linguistica di livello B2; una studentessa ha partecipato al progetto "Rileggiamo l'art. 3 della Costituzione"; uno studente ha partecipato ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale, frequentando per cinque mesi la High School South di Vineland, NJ. Nove studenti hanno conseguito la certificazione linguistica d'inglese (una B2, cinque B1 e tre A2); 19 studenti sono in possesso della certificazione Eipass. Tra le altre opportunità didattiche colte dagli studenti, nel corso di tutto il quinquennio, si citano: incontri con esperti, visite guidate, viaggi d'istruzione (limitatamente al terzo anno), attività di orientamento sia in entrata che in uscita, convegni, laboratori teatrali con partecipazione a drammatizzazioni messe in scena presso il Cine Teatro Rivoli, musical interamenti gestiti dagli studenti con la presenza di un esperto. In diverse occasioni, nell'attuale anno scolastico, alcuni studenti della classe, facenti parte del comitato studentesco, hanno assunto in proprio l'organizzazione di alcune attività, come ad esempio l'assemblea d'Istituto in modalità online, dimostrando un'ottima capacità organizzativa, un alto livello di autonomia e grande sensibilità sia nel trattare delicati argomenti come la Shoah e l'omofobia, sia quelli più leggeri come la musica o frivoli come il carnevale. Si segnalano alcuni studenti che hanno partecipato tra il mese di marzo e aprile ai test di ammissione alle Facoltà universitarie a numero chiuso: tra questi, uno è già iscritto alla facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano, due hanno ottenuto un ottimo punteggio e sono in attesa della graduatoria del Politecnico

di Torino, due studentesse risultano già iscritte alla facoltà di Scienze giuridiche, rispettivamente a Bologna e a Trieste.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

Particolare attenzione è stata prestata alle strategie e ai metodi per l'inclusione da quando si è dovuta attivare la didattica a distanza nel primo quadrimestre e la didattica mista a partire dal mese di febbraio, infatti, sono stati fatti diversi monitoraggi per garantire a tutti la disponibilità di dispositivi elettronici e connessione ad Internet, necessari per un sereno svolgimento della didattica nella nuova modalità e sono stati forniti dispositivi in comodato d'uso a quanti ne hanno fatto richiesta. Anche nell'organizzazione dell'attività didattica stessa si è cercato sempre di mantenere, se pur con tutte le difficoltà del caso, una relazione dialogica/affettiva e di creare un clima sereno e rilassato; tenuto conto delle difficoltà nel seguire l'attività didattica "a distanza", in molti casi si è combinata l'attività sincrona, con il collegamento dell'intero gruppo in una classe virtuale con video-lezioni, con l'attività asincrona, con l'assegnazione di compiti ed attività da svolgere autonomamente, a seconda delle esigenze e delle attitudini di ciascuno.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno sempre cercato di coinvolgere i discenti in maniera attiva per renderli consapevoli del proprio percorso di crescita culturale.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state poste in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

La lezione frontale è stata intesa come momento pre-informativo e riepilogativo; si è cercato di dare maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione.

Il ritmo di conduzione delle lezioni è stato tale da permettere anche agli studenti con un approccio all'apprendimento più lento di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potessero suscitare l'interesse degli studenti e, al contempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo. Nel piano di lavoro iniziale della classe, i docenti avevano concordato di attuare le seguenti strategie:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usare strategie che stimolassero la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem solving, il brainstorming, l'e-learning;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- dare priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

A partire dalla fine di ottobre, a seguito della attivazione della Didattica a Distanza, è stato necessario rivedere alcune delle strategie sopra elencate, sostituendole e/o integrandole con altre, più adatte al perseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati attraverso la nuova modalità di didattica. Il Consiglio di Classe, pertanto, ha stabilito di adottare le seguenti

metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, problem solving, didattica breve, didattica a distanza, learning by doing, didattica modulare, lezione interattiva, flipped classroom, peer tutoring.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di inglese, che ha coadiuvato il docente di storia per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Di seguito il dettaglio del modulo:

Titolo del percorso: “The cold war”

Lingua: Inglese

Disciplina: Storia

Numero di ore: 4, di cui 2 in presenza (5 maggio 2021) e due online (4 giugno 2021)

Metodologia CLIL e storia

- conoscere questioni, fenomeni, avvenimenti principali e personaggi storici del secondo Novecento;
- saper interpretare le fonti storiche;
- saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto;
- cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale
- saper lavorare in gruppo;
- esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata.
- **Content** (i contenuti disciplinari);
- **Communication** (lessico specifico, fluidità ed efficacia comunicativa);
- **Cognition** (abilità cognitive e trasversali);
- Culture** (consapevolezza di sé e degli altri, cittadinanza attiva e responsabile, sviluppo dell'interculturalità).

-Soft skill: comunicazione nelle lingue straniere; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Objectives

- *Listening: following a lecture, recognizing key information, note taking;*
- *Reading: understanding academic and period texts, differentiating facts from opinions;*
- *Speaking: participating in discussions, presenting your ideas.*

Student course work:

- *Preparing mind maps and written summaries from in-class notes;*
- *research assignments (glossaries, bibliographies, spoken presentations, written essays).*

Historical Content

The classes will deal with the final five decades of the twentieth century using standard historical studies, along with authentic period texts and audio-visual materials.

- *The 1950s: the post-war economic boom, the cold war;*
- *The 1960s: the emergence of youth culture;*
- *The 1970s: the oil crisis, social change and civil liberties (feminism, civil rights movement);*
- *The 1980s: political changes (Thatcherism, Reaganomics, the fall of the Berlin Wall), the age of the personal computer.*

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Per lo svolgimento dei progetti PCTO, la scuola ha offerto una molteplicità di opportunità, dando a ciascun alunno la possibilità di scegliere quella più congeniale alle proprie attitudini e ai propri interessi, seppur incoraggiando ad una scelta di classe comune in modo da rendere più semplice ed efficiente l'organizzazione e lo svolgimento delle relative attività. Incoraggiati a questo tipo di scelta, gli studenti si sono, generalmente, orientati verso un percorso comune per tutta la classe, ad eccezione di singoli casi, il cui interesse, per motivi personali, è stato dirottato verso altro. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente. L'interesse degli studenti è stato rivolto verso il progetto EIPASS, frequentato da quasi tutta la classe e completato tra il terzo e il quarto anno. Per scelta personale soltanto due studenti hanno optato per percorsi diversi e completato le ore previste nell'attuale anno scolastico. Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Alunno/a	III anno				Totale terzo anno	IV anno			V anno			TOTAL E ORE PCTO
	Corso sulla sicurezza	Blue Sea Land Conoscere Mazara: storia, miti leggende	Eipass	Progetto in filiera "Da rifiuto a risorsa"		Eipass	Verso la cittadinanza attiva	Totale quarto anno	Itinerari – Modulo 3 Itinerari – Modulo 1	High School Excellency course	YOUTH EMPOWERED	
	8		100		100							100
	8	36		67	103							103
	8		60		60	40		40				100
	8 (quinto anno)						24	24		29	25	78
	8		60		60	40		40				100
	8		60		60	40		40				100
	8	36	100		136							136
	8		60		60	40		40				100
	8		60		60	40		40				100
	8		60		60	40		40				100
	8	36	100		136							136
	8		60		60	40		40				100
		25							25			50
	8	36	60		96	40		40				136
	8		100		100							100

	8		60		60	40		40				100
	8		40		40	60		60				100
	8	36	10 0		136							136
	8		10 0		100							100
	8	36	60		96	40		40				136
	8			63	63				40			103
	8		10 0	100								100

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

A questo riguardo, è fondamentale operare una distinzione, all'interno del secondo biennio, tra il terzo anno, quando la classe svolgeva le proprie lezioni nella sede di via Oriani, quarto anno, quando la classe ha svolto le proprie lezioni in C/da Affacciata, nei locali messi a disposizione dall'ISS "F. Ferrara" e il quinto anno, in cui la classe è rientrata nella sede di via Oriani. Inoltre, nell'ambito del quinto anno, la classe ha svolto la didattica interamente in presenza dall'inizio dell'anno scolastico fino al 23 ottobre 2020; dal 26 ottobre fino al 5 febbraio 2021, in seguito alle nuove disposizioni ministeriali, è stata attivata la DDI per ritornare in presenza al 50% dall'8 febbraio fino al 9 aprile; dal 12 aprile la classe ha svolto didattica in presenza al 100%, alternandola ad una settimana in presenza al 50%, per cui è stata riattivata la didattica mista. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, per il conseguimento degli obiettivi, si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.

Nel corso del terzo, per le ragioni sopra esposte, i percorsi sono stati sviluppati prevalentemente in aula e nei laboratori (linguistico, di scienze, di chimica, di informatica, di fisica) di cui dispone la scuola, attività che per motivi organizzativi al quarto anno sono venute meno, dal momento che le classi erano ospitate in un'altra scuola; nel corso del quinto anno, con l'adozione della didattica in parte in modalità a distanza e in parte in modalità mista, con una presenza sempre del 50% dell'intera popolazione scolastica, il Consiglio di Classe ha stabilito di adottare diversi e più opportuni strumenti, mezzi - spazi – e tempi del percorso formativo, di seguito elencati:

Materiali di studio proposti : libri di testo, Libri di testo digitali, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, video e materiali didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, Drive, tavoletta grafica, Prezi.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: oltre le lezioni in presenza, chat di Whatsapp, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, creazione compiti e materiali su Classroom, condivisione materiali e feedback sulla bacheca di Argo, classi virtuali, Whatsapp web, videolezioni con Meet.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati e-mail, aule virtuali del RE Argo, didattica del RE Argo, Bacheca del RE Argo – Gsuite di Google education (Google Meet, Classrom, Moduli), WhatsApp web, Zanichelli.

Nel corso dell'intero percorso scolastico (ad esclusione del periodo di attuazione della didattica a distanza), per la buona riuscita delle numerose iniziative didattiche attuate dalla scuola, fondamentale è stato l'utilizzo anche della sala conferenze, del teatro Rivoli, dello stadio comunale, del Palazzetto dello sport e di tutte quelle strutture nelle quali sono state sviluppate le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2021.

6. ATTIVITA' E PROGETTI PTOF

All'inizio di ogni anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il/i progetto/i PTOF da seguire nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

Studenti	Indicazioni generali delle attività svolte nel secondo biennio/quinto anno
	Secondo biennio: (terzo anno) Corsi per la certificazione Cambridge (B1); Progetto Laboratorio Shoah "Vero, falso e verosimile"; Progetto Concerto di Natale Quarto anno: Progetto Musical: Scenografia; Corso Cambridge; concerto di Natale Quinto anno: La notte dei Licei; Corso per la certificazione Cambridge B2 (con esami)
	Secondo biennio(terzo anno): PON:certificazione Eipass: Corsi per la certificazione Cambridge (B1); Progetto Concerto di Natale; Progetto Musical; Quarto anno: Progetto Musical: Scenografia; PON a Dublino; ; rappresentante degli studenti nel C.D.C Quinto anno: Gare di Istituto di Fisica: primo livello delle Olimpiadi Italiane; Orientamento in entrata; rappresentante degli studenti nel C.d.C; Presidentessa del Comitato studentesco; Corso Cambridge
	Secondo biennio (terzo anno): Corsi per la certificazione Cambridge(A2); Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio (terzo anno): partecipazione al programma di mobilità studentesca internazionale individuale presso la High School South di Vineland, NJ (gennaio 2019 a giugno 2019) Quarto anno: Corso Cambridge;

	Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio (terzo anno): Corsi per la certificazione Cambridge (A2) Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio (terzo anno): Progetto Musical Quarto anno: Progetto Musical: Scenografia; rappresentante degli studenti nel C.d. C Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio (terzo anno): Corsi per la certificazione Cambridge (B 2); Concerto di Natale; Laboratorio “La notte dei Licei”; Laboratorio Shoah “Vero, falso, verosimile” Quarto anno: PON Dublino; Concerto di Natale; Laboratorio “La notte dei Licei”; Corso preparazione test universitari Quinto anno: Gare di Istituto di Fisica: primo livello delle Olimpiadi Italiane; La notte dei Licei
	Secondo biennio: Quarto anno: La competenza digitale: Progetto Musical: Scenografia; Progetto CWMUN Quinto anno: La notte dei licei
	Secondo biennio (terzo anno): Corsi per la certificazione Cambridge (A2); Quarto anno: Concerto di Natale; Progetto Musical: Scenografia Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio: Quarto anno: Blue sea land Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio: Corsi per la certificazione Cambridge (B1); Concerto di Natale; Laboratorio Shoah “Vero, falso, verosimile” Quarto anno: Concerto di Natale; PON Dublino; Rappresentante degli Studenti nel CdC Quinto anno: Rappresentante degli Studenti nel CdC; La notte dei Licei
	Secondo biennio: Quarto anno: Progetto Musical: Scenografia Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio: Terzo anno: Laboratorio teatro (arte e scrittura creativa); Insieme in Palestra Quinto anno: potenziamento dell’educazione culturale, artistica e paesaggistica
	Secondo biennio (terzo anno): Blue sea land, Shoah Quarto anno: Progetto Musical: Scenografia, Cittadinanza e Costituzione Quinto anno: La notte dei Licei
	Secondo biennio (terzo anno): Corsi per la certificazione Cambridge (B1);

	<p>Quarto anno: Progetto Musical:Scenografia, Concerto di Natale, Partecipazione al concorso: “Treno della memoria”; Rileggiamo l’articolo 3; Corsi per la certificazione Cambridge</p> <p>Quinto anno: Partecipazione al concorso letterario internazionale: “Caro amico ti scrivo, c’era una volta il Covid-19”; La notte dei Licei; Orientamento in entrata</p>
	<p>Secondo biennio (terzo anno) :Blue sea land</p> <p>Quarto anno: Corso Cambridge</p> <p>Quinto anno: corso di preparazione ai test universitari</p>
	<p>Secondo biennio :Quarto anno: Progetto Musical: Scenografia;</p> <p>Quinto anno: La notte dei Licei</p>
	<p>Secondo biennio (terzo anno) Blue sea land; Corsi per la certificazione Cambridge (B1); Laboratorio teatrale Shoah “Vero, falso, verosimile”; Progetto Musical: Scenografia; Concerto di Natale;</p> <p>(quarto anno): PON Dublino; Progetto Musical:Scenografia; Corso preparazione test universitari; Partecipazione al concorso: “Treno della memoria”</p> <p>Quinto anno: Gare di Istituto di Fisica: primo livello delle Olimpiadi Italiane; Corso per la certificazione Cambridge (con esami)</p>
	<p>Secondo biennio : Progetto Musical: Scenografia</p> <p>Quinto anno: La notte dei Licei</p>
	<p>Secondo biennio: (terzo anno): Musical;</p> <p>Laboratorio teatrale Shoah “Vero, falso, verosimile”; Concerto di Natale,</p> <p>Quarto anno: PON: Dublino; Musical;</p> <p>Quinto anno: Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di istituto; Musical “Se puoi sognarlo, puoi farlo”; Orientamento in entrata; Gare di Istituto di Fisica: primo livello delle Olimpiadi Italiane</p>
	<p>Secondo biennio (terzo anno): Musical, Laboratorio teatrale Shoah “Vero, falso, verosimile”, Corso preparazione test universitari;</p> <p>Quarto anno: Musical; corso preparazione test universitari</p> <p>Quinto anno: Musical “Se puoi sognarlo, puoi farlo;” Gare di Istituto di Fisica: primo livello delle Olimpiadi Italiane</p>
	<p>Secondo biennio: Quarto anno: corso preparazione test universitari-</p> <p>Quinto anno: Membro della Consulta Provinciale;</p> <p>La notte dei Licei</p>

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non essendo presenti, nella classe, casi di gravi insufficienze, ciascun docente ha attuato l'eventuale recupero *in itinere*, secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti. Tuttavia, a chiusura del primo Quadrimestre, è stata deliberata in seno al Collegio dei docenti, anche per l'attuale anno scolastico, una settimana di pausa didattica, che ciascun docente ha gestito attraverso approfondimenti, compiti mirati di recupero, ripasso degli argomenti richiesti dai discenti.

6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, nel corso del quinquennio e, in particolare, nel secondo biennio, numerose attività finalizzate all'acquisizione e al consolidamento, da parte degli studenti, delle competenze di Cittadinanza e Costituzione; di seguito si riporta un elenco delle principali:

- Progetto di sperimentazione didattica "Settimana della didattica creativa"
- Settimana della scienza e presentazione di "Agenda ONU 2030"
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Concorso "Il treno della memoria"
- Concorso letterario internazionale "Caro amico ti scrivo, c'era una volta il Covid-19"
- Visione spettacolo "Memoria del male, tentazione del bene" PCTO con conseguente dibattito sul tema dell'antisemitismo
- Viaggio d'istruzione in Campania (terzo anno)
- Progetto "Leggiamo l'art. 3 della Costituzione"
- PON "Cittadinanza e Costituzione"
- PON "Cross the border: Sicily and Ireland, two islands to be compared"
- Notte nazionale dei Licei
- Partita di calcio "Un calcio alla violenza", in collaborazione con la Croce Rossa Italiana
- Rappresentazione teatrale "Vero, falso, verosimile", laboratorio Shoah.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione specifica è stato svolto soprattutto nell'ambito delle discipline storico-filosofiche (vedi programmi).

I viaggi programmati al quarto e quinto anno e le visite guidate sono stati annullati in seguito all'emergenza pandemica

6.3 Attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia" –manifestazione on line organizzata dall'associazione Aster OrientaSicilia – mercoledì 11 novembre 2020 (ore 9:00-14:00);
- incontro con i referenti per l'orientamento dell'Esercito Italiano giorno 9 febbraio 2021, online, tramite piattaforma TEAMS di Microsoft
- Incontro con i referenti per l'orientamento della Marina Militare Italiana, venerdì 12 febbraio 2021, dalle ore 12 alle ore 13:30, in modalità online tramite la piattaforma TEAMS di Microsoft
- Collegamenti individuali con Università private e pubbliche, tramite link forniti dalla referente della Funzione strumentale Area 4

6.4 PROVE INVALSI

Relativamente alla simulazione delle prove INVALSI, una prima prova di Italiano è stata svolta in autonomia dagli studenti, da casa, tramite link inviato dalla docente. Una seconda simulazione è stata

svolta in presenza nell'aula di informatica della scuola il 17/02/2021 dalle ore 12:30 alle ore 14:00 alla presenza del 50% della classe e il restante 50% da casa. Per le simulazioni Invalsi di Matematica ed Inglese, le docenti hanno fornito il link agli studenti per potersi esercitare da casa autonomamente.

Le Prove Invalsi CBT di Italiano, Matematica e Inglese si sono regolarmente svolte in presenza, rispettando la turnazione degli studenti al 50%, come riportato nella seguente tabella:

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	08/03/2021	8:15- 10:45 (gruppo A)
		11:15- 13:45 (gruppo B)
MATEMATICA	11/03/2021	8:15-10:45 (gruppo A)
		11:15- 13:45 (gruppo B)
INGLESE	16/03/2021	READING_ 8:15- 10:15 LISTENING- 10:15- 11:45 (gruppo A)
		READING- 12:15-14:15 LISTENING- 14:14-15:45 (gruppo B)

7. "PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA"

Riferimenti normativi

Le Linee Guida, emanate per l'Insegnamento dell'Educazione civica (Legge 92 del 2019) attraverso il DM 35 del 22/06/2020, istituiscono l'insegnamento dell'**Educazione Civica** in tutti gli ordini di scuola. Nelle Linee Guida e nei relativi allegati, il MIUR individua **tre ambiti definiti**:

- 1) **Apprendimento e studio della Costituzione;**
- 2) **Sviluppo sostenibile (riferimento all'Agenda 2030);**
- 3) **Cittadinanza digitale.**

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che sviluppessero, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalle linee guida; gli argomenti proposti dai singoli docenti sono stati scelti in linea con alcuni temi trattati in seno alle singole discipline. Le ore totali dedicate all'insegnamento della Educazione civica sono state 33 e hanno coinvolto tutti i docenti, che hanno svolto i contenuti programmati durante l'ordinaria attività curricolare. La tabella sottostante riporta argomenti, discipline, obiettivi, verifica e valutazione relativi alla disciplina di riferimento

TEMATICA	TITOLO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE	OBIETTIVI COMPETENZE riferite al PECUP(All.C-Lineeguida 22/06/2020)	VERIFICA VALUTAZIONE
D	"Dignità e	Italiano	- Il mondo del lavoro nella		- costruire il senso di	VERIFICA: scritta

	diritti con particolare riferimento al diritto del lavoro”		letteratura naturalista e verista -Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento: -Concezione del lavoro e mondo del lavoro in <i>La chiave a stella</i> di Primo Levi	4	<p>legalità e sviluppare un’etica della responsabilità; -conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti; -conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell’impresa; -saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l’importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc. -maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui -maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili -maturare la consapevolezza dell’impatto delle tecnologie sulle libertà della persona; -rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra</p>	<p>o orale a discrezione del docente, in itinere o sommativa (in questo caso potrebbe essere un lavoro pluridisciplinare VALUTAZIONE: costituiranno elementi di valutazione: attenzione dimostrata verso l’argomento trattato; autonomia nel lavoro; maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l’identità, l’appartenenza, l’alterità, la relazione e la partecipazione.</p>
		Latino	-La concezione del lavoro nel mondo antico -La condizione degli schiavi in età imperiale	3		
		Storia	-La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento	4		
		Filosofia	- Il lavoro e l’umano: una prospettiva filosofica	3		
		Scienze	-Le malattie professionali legate alla lavorazione di particolari sostanze chimiche - Parità di genere nella scienza	3		
		Matematica	-Indagini statistiche sul tema lavoro -Rappresentazioni grafiche sul tema lavoro	3		
		Fisica	-Elettricità e sicurezza sul lavoro -Campi elettromagnetici e sicurezza sul lavoro	3		
		Disegno e storia dell’Arte	Il lavoro e i lavoratori nell’arte figurativa tra ‘800 e ‘900 -L’orientamento al lavoro nel campo dei beni culturali: i professionisti della Museologia e della Museografia, l’ICOM; i professionisti della tutela e dalla conservazione. Funzionamento e organigramma del Nucleo Tutela Patrimonio	3		
		Scienze motorie	- Il Doping nello sport	2		
		Lingua e letteratura inglese	-Lo sfruttamento minorile (età vittoriana, Dickens). Covid 19 and child labour: a time of crisis, a time to act	3		
		IRC	Le encicliche sociali: Rerum novarum e Laborem exercens	2		

					<p>-saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista</p> <p>-saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti</p>	
--	--	--	--	--	---	--

8. ASSEGNAZIONE ELABORATO E INDICAZIONE DOCENTE DI RIFERIMENTO

In base all' **Ordinanza ministeriale numero 53 del 3 marzo 2021**, art. 18, comma 1, lettera a), il colloquio d'esame inizia con *“la discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti”*.

Il C.d.c, riunitosi in data 27/04/2021, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo, assegna a ciascun discente l'argomento dell'elaborato e il relativo docente di riferimento, che, secondo le indicazioni del garante della privacy, non vengono riportati nel seguente documento da pubblicare

9. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sapere stabilire nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali
- Sapere operare confronti e collegamenti tra la letteratura italiani e le principali espressioni letterarie europee

Riguardo i livelli di competenza, ovviamente, bisogna sottolineare che sono stati raggiunti in modo diversificato, relativamente alle attitudini, alle capacità, alla autonomia nella gestione del proprio lavoro, allo spirito critico evidenziato, all'impegno dimostrato da ciascun discente durante lo svolgimento delle attività didattiche. Tutti gli studenti si sono sempre predisposti con entusiasmo nei confronti delle varie attività didattiche proposte e sempre molto partecipi al dialogo educativo, anche durante il periodo della DDI prima e dalla modalità mista dopo, alla quale quasi tutti fin da subito si sono adattati, dopo il superamento delle ovvie difficoltà iniziali, anche dalla parte della docente, dimostrando buona volontà, puntualità nei collegamenti giornalieri e permettendo di potere svolgere, anche con una nova modalità, un lavoro sereno e proficuo e di potere portare a termine, anche se con lieve rimodulazione didattica, gli argomenti di studio in precedenza programmati. Nello specifico, un piccolo gruppo possiede piena padronanza delle competenze disciplinari, che sa esprimere con autonomia totale e grande capacità di trasmissione all'interno dell'area di studio; un discreto numero di studenti possiede consolidata conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, comprende bene i relativi processi ed obiettivi della propria attività; un piccolissimo

gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi delle competenze, è in grado di seguire i processi standard con relativa autonomia operativa.

Conoscenze e contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto, anche se per i motivi sopra esposti ha subito un certo rallentamento, che ha imposto di svolgere alcuni contenuti programmati in chiave meno approfondita, senza tuttavia stravolgere il quadro storico-letterario di riferimento.

I testi che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono indicati nel programma di Lingua e Letteratura italiana, riportato nell'apposita sezione del presente Documento.

L'insegnamento della Letteratura italiana, incentrato su Ottocento (Leopardi) e metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è puntato sulla conoscenza del panorama letterario italiano, degli autori più importanti, degli stili letterari e delle varie interrelazioni tra gli aspetti culturali e i fenomeni storici e sociali del periodo studiato, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, selezionando i contenuti in relazione ai bisogni formativi e al reale potenziale di crescita degli studenti. La didattica è stata orientata in modo tale da favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Nello svolgimento della programmazione si è tenuto conto di quanto elaborato a inizio anno scolastico dal Dipartimento disciplinare di Lettere, con cui si è attivato un continuo e proficuo confronto con l'obiettivo di ricercare metodologie efficaci e, al contempo, verificare e monitorare quanto svolto.

Abilità: gli studenti sanno, **sul versante linguistico:**

- usare i dizionari
- produrre testi corretti e coerenti sotto il profilo grammaticale e adeguati ai diversi scopi comunicativi
- prendere appunti
- svolgere sintesi
- produrre analisi testuali complete e corrette, anche guidate, sotto il profilo linguistico-stilistico-retorico
- Usare termini specifici del linguaggio letterario

sul versante letterario

- riconoscere le varie tipologie testuali
- Operare confronti fra tecniche narrative diverse
- Operare confronti tra autori diversi
- Introdurre attinenti considerazioni personali nella discussione dei contenuti studiati
- Riconoscere i nessi fra forma e contenuto
- Essere lettori consapevoli e capaci di giudizi critici personali.
- Riconoscere la capacità innovative di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e stranieri

- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie
- Riflettere consapevolmente sui più evidenti rapporti che intercorrono fra la cultura del nostro Paese e le altre culture europee, con l'attitudine a distinguere elementi di continuità e di diversità.

-Usare termini specifici del linguaggio letterario.

- Riconoscere la capacità innovativa di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
- Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla cultura e al periodo storico in cui si sviluppa

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale.

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione frontale, come approccio informativo –espositivo dei contenuti, attraverso il quale si è cercato di dare agli allievi i necessari riferimenti testuali e contestuali, senza, tuttavia, appesantire i preliminari dell'approccio; ad esso è stato sempre affiancato il metodo dialogico, in modo da sollecitare la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali e renderli, in questo modo, protagonisti dell'azione didattica. Quanto spiegato in classe è stato rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti e sul testo. Si è curato di predisporre l'itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi. Il lavoro sul testo è stata considerata operazione privilegiata per raggiungere l'obiettivo fondamentale della educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico - culturale, al genere, alla tradizione preesistente e analizzato nelle sue strutture foniche, lessicali, morfo - sintattiche, retoriche per potere cogliere di ciascuno non soltanto il senso più immediato, ma anche i significati più connotativi. La lettura diretta del testo ha, quindi, dato spazio per:

- attività cognitive: conoscenza/comprendimento del testo;
- attività analitiche: individuazione di campi/sistemi semantici e tematici e loro interrelazioni
- capacità critico-riflessive

Tutte le attività connesse con lo studio letterario sono state occasione per esercitare le competenze linguistiche degli alunni, per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con l'osservazione sia sull'uso, sia sulla dimensione storica di essa.

Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi e forme di addestramento soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato.

Relativamente alla modalità di gestione della DDI sono state effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi (Google meet per le videolezioni). Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom, usata anche per la restituzione dei lavori prodotti a casa. E' stata promossa la visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante.

Criteri di verifica e valutazione

Strumenti per la misurazione sono stati l'esposizione argomentata con caratteri di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, interrogazioni orali e colloqui, durante i quali si è cercato di accertare non solo la conoscenza degli argomenti trattati, ma anche il sapersi orientare al loro interno, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati; l'analisi, la sintesi e il commento ad un testo letterario e non, la mappa concettuale, la produzione di un testo argomentativo e di una riflessione su un argomento di attualità, i questionari, le prove strutturate e semistrutturate. Per la valutazione, considerata un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento e fondamentale momento del processo educativo, si è ritenuto opportuno valorizzare sempre gli aspetti positivi, piuttosto che sottolineare l'errore.

La valutazione conclusiva si è basata sulla individualità psico-cognitiva dell'alunno, sulle abilità, sulle conoscenze e sulle competenze acquisite in riferimento agli obiettivi didattici stabiliti, sulla continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, sull'impegno e sulla partecipazione al dialogo educativo, cercando di non penalizzare nessuno, in quanto, nell'arco del triennio ciascun alunno ha evidenziato correttezza comportamentale, sensibilità ed apertura al dialogo formativo-educativo. Nella fase della DDI, elementi di valutazione sono stati anche

- puntualità della consegna dei compiti on-line;
 - contenuti dei compiti consegnati;
 - partecipazione alle videoconferenze;
 - interazione nelle eventuali attività sincrone.

Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le orali griglie di valutazione già approvate e concordate sia in seno al Dipartimento disciplinare di Lettere sia in sede collegiale

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati : R. Carnero – G. Iannaccone “*Al cuore della letteratura*”, Giunti T.V.P.editori, voll Leopardi, 5 e 6

Dante Alighieri – *Divina Commedia*, vol Unico, ed- Petrini

A corredo del libro: LIM, schede di approfondimento, Internet, Treccani, Youtube – RAI scuola

La docente

F.to prof.ssa *Maurizia Rustico*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

LINGUA E CULTURA LATINA

Obiettivi raggiunti

Gli studenti sono in grado di:

- Saper leggere in lingua originale o integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico;
- saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche
- praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana;
- acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea;
- saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica;
- comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi.

Gli alunni sono riusciti a raggiungere, seppure con risultati eterogenei, i livelli di competenza stabiliti in sede di programmazione, hanno consolidato le conoscenze di base, hanno sviluppato capacità logico-critiche, autonomia di lavoro, competenze specifiche nella produzione dei testi scritti. Alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse e approfondite conoscenze che sanno gestire in maniera autonoma e rielaborare in modo personale; la maggior parte possiede conoscenza teorica completa rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, ha ottenuto risultati soddisfacenti sia nello scritto sia nell'orale ed è in grado di comprendere ed analizzare sia un testo in prosa sia un testo poetico di media difficoltà; pochissimi mostrano una conoscenza di base teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e hanno capacità pratico –operative che seguono procedure pianificate, non avendo totale autonomia nella gestione della disciplina.

Conoscenze e contenuti trattati

In relazione a quanto programmato in sede di Dipartimento e di consiglio di classe, l'attività didattica è stata finalizzata alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni letterari latini dall'età augustea fino alla caduta dell'impero romano d'Occidente, per prendere piena consapevolezza dell'importante patrimonio letterario latino e del fondamentale ruolo che la cultura latina ha svolto nella cultura europea in generale ed italiana in particolare. Il programma è stato svolto, seguendo l'impostazione data dal libro di testo, seguendo un percorso cronologico di tipo storico-letterario. Sono stati trattati tutti i principali autori latini del periodo sopra citato, privilegiando i nuclei fondanti della disciplina e scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita dei discenti. Rispetto alla vastità dei passi antologici proposti dal libro di testo, è stato necessario scegliere pochi, ma significativi brani degli autori di maggiore rilievo, al fine di comprenderne il pensiero e lo stile; alcuni brani non sono stati letti in latino, ma solo nella traduzione italiana.

Durante il periodo di attivazione della DDI, si è cercato di operare dei tagli, soprattutto nei quadri introduttivi, e snellire quanto programmato sia per alleggerire il carico di lavoro ai discenti sia perché le ore effettive di collegamento sono sempre state inferiori rispetto a quelle svolte in presenza, senza mai, tuttavia, stravolgere il quadro storico-letterario di riferimento. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni".

Per il programma dettagliato si fa riferimento a quello di seguito riportato in allegato

Abilità

Gli studenti sono capaci di:

- Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi;
- Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi;
- Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi;
- Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta;
- Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento;
- Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario;
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana;
- Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di *tópoi* e modelli formali, valori estetici e culturali;
- Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.

Metodologie

Il lavoro sul testo, (in originale o in traduzione) è stata attività privilegiata per raggiungere l'obiettivo principale dell'educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico culturale, al genere, alla tradizione preesistente, alla persistenza in altri contesti letterari, eventualmente in raccordo con altre discipline. Sono scelte letture idonee a far individuare una linea di sviluppo del genere o della tematica. Di ogni autore letto e tradotto è stato presentato il pensiero, rilevati gli aspetti storici, linguistici del periodo entro cui ha operato; veicoli di accesso alla corretta comprensione sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfosintattiche, retoriche, metriche, i campi semantici che consentono di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Si è tentata anche la lettura metrica dell'esametro. Per migliorare la competenza linguistica ed esegetica è stata portata avanti ad inizio anno scolastico un'azione preliminare di recupero, consolidamento e completamento degli argomenti di grammatica svolti negli anni precedenti, attraverso esercizi ed attività di traduzione. Si è dato spazio sia alla lezione frontale sia quella partecipata per favorire le capacità comunicative degli studenti e ogni argomento è stato impostato in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

Criteri di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati adottati sia l'esposizione argomentata che il colloquio per individuare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche il possesso delle abilità specifiche, la capacità di riferire con coerenza e in modo personale e critico gli argomenti studiati così come le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nell'apprendimento, per operare così gli opportuni interventi di rinforzo. Per la **valutazione**, si è fatto riferimento al modello di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici approvato dal Collegio dei docenti. Si è sempre cercato di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore; essa non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo per accertare le singole fasi del percorso cognitivo dello studente: fornire dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa ha tenuto conto della realtà socio – culturale di provenienza, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della costanza e dell'impegno profusi nello studio, della partecipazione al dialogo educativo. Per la correzione delle verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento disciplinare di Lettere.

TESTE MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

È stato utilizzato il seguente libro di testo:

Elisabetta Degl'Innocenti, *Lo sguardo di Giano*, Ed.sc. Bruno Mondadori, vol. III

Sono stati, altresì, strumenti di lavoro vocabolari, testi in appoggio al libro in adozione, testi di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM; nella fase della DDI è stato utilizzato Youtube per la visione di alcuni documentari, schede postate su Google Classroom e alcuni documentari trasmessi da Rai cultura.

La docente

F.to *prof.ssa Maurizia Rustico*

Scheda informativa disciplinare

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della storia è stata la guida alla consapevolezza che tale disciplina sia un intreccio fra eventi, fenomeni di diversa durata, dimensioni della vita sociale e culturale. Il discorso storico ha inteso, pertanto, collegare tali differenti piani in un quadro unitario diventando così una palestra per la formazione del pensiero critico, portando in luce comparazioni, interpretazioni storiografiche, prospettive diacroniche e sincroniche, confronti passato-presente e, dove possibile, intrecci interdisciplinari, al fine di costruire una trama di senso e comprendere in tal modo la complessità del mondo che la storia riflette.

Agli studenti è stato chiesto di comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Il senso dell'appartenenza alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorrerà, così, all'educazione alla conoscenza e all'esercizio attivo della cittadinanza e alla partecipazione responsabile -come persona e cittadino -alla vita sociale, permettendo così di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- ⇒ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- ⇒ rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- ⇒ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- ⇒ saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- ⇒ servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti, testi storiografici, fonti iconografiche ed audio-visive;
- ⇒ saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle loro connessioni;
- ⇒ utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- ⇒ saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: - Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali; saper riferire gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione.

Competenza base(7)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina conoscendo le loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper valutare il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse.

Competenza compiuta (8)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in

maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici; saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di

diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della storia., incentrato sul Novecento e il mondo contemporaneo è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia-storia e diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Il quinto anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Saper "periodizzare" individuando gli elementi essenziali di un fenomeno storico;
- ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e diversità-discontinuità;
- saper leggere e valutare diversi tipi di fonte (immagini, audio-visivi, documenti, opere d'arte, etc.)
- usare in modo appropriato il lessico storico
- comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse
- ricostruire il quadro storiografico riferito ad un fenomeno storico
- leggere il passato al presente, attraverso una continua opera di attualizzazione;

Metodologie

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM. Analisi storico-critica del testo storico, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing* e *cooperative learning*. Ascolto e produzione di podcast; filmografia sul Novecento; ppt; video.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del discorso storico; di penetrare le dinamiche del passato di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare epoche diverse, di evidenziare la dimensione "al presente" dei fenomeni storici. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto.

Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali, i tempi e l'organizzazione del tempo scuola tra presenza e DDI non hanno permesso un'articolata diversificazione (per es. prove strutturate e semi-strutturate, questionari, testi argomentativi, etc).

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento agli obiettivi fissati.

Si è tenuto conto anche dei livelli raggiunti in termini di competenze e capacità trasversali di cittadinanza, con particolare riguardo alle aree logico-argomentative, linguistico-comunicative e alle competenze di cittadinanza e Costituzione.

Libro di testo e materiali:

Comunicare storia di Antonio Brancati e TrebiPagliarani, vol. III, La Nuova Italia Milano, 2018; inoltre sono stati forniti agli studenti approfondimenti tratti da altri testi storici e storiografici allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

*Il docente
Prof. Bartolomeo Damiani*

Scheda informativa disciplinare

FILOSOFIA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della filosofia è stata la guida all'esercizio autonomo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare in modo appropriato una tesi.

Agli studenti è stato chiesto di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, il problema della conoscenza, l'etica, l'epistemologia e il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ⇒ acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) ;
- ⇒ essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ⇒ sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- ⇒ sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- ⇒ saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- ⇒ orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori.

Competenza base (7)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone i passaggi tematici e argomentativi fondamentali.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con un linguaggio appropriato; saper comprendere il lessico e le categorie della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico con la guida del docente; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità argomentativa.

Competenza compiuta (8)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate;

saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sito-grafiche etc.); saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato in buona parte svolto, trascurando l'ultima sezione prevista in programmazione, dedicata agli anni '70 e '80 del Novecento. Le ragioni vanno individuate nelle difficoltà nate dal ricorso alla didattica a distanza e dal conseguente "contrarsi" del tempo-scuola e, infine, nella volontà del docente di sedimentare in modo più accurato i percorsi filosofici e i relativi rimandi. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia/storia/Disegno e storia dell'Arte/Diritto/Musica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Si è proceduto alla ricostruzione delle linee fondamentali del divenire dalla riflessione filosofica ottocentesca dell'idealismo alla Scuola di Francoforte

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:

- saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
- saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

Metodologie

La riflessione sulle problematiche filosofiche ha trovato nel dibattito critico-tematico e storico-critico, nella lettura guidata di alcuni testi significativi, i principali supporti metodologici. Sono state messe a confronto le soluzioni di diversi autori al fine di mostrare la complessità del senso di un problema o di un fenomeno culturale. Le tematiche sono state illustrate di preferenza partendo dall'analisi di un problema, da un interrogativo, sono stati puntualizzati gli aspetti nodali per passare quindi in rassegna le soluzioni che il filosofo o i filosofi hanno elaborato nel tempo. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni interattive, costruzione di scalette logiche e di mappe concettuali, lettura e

analisi guidata di brani tratti da testi classici della tradizione filosofica, dibattito collettivo e redazione di schede lessicali, mappe concettuali e schemi.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del pensiero dei vari autori; di penetrare testi di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare autori diversi, di evidenziare la dimensione storica dei vari sistemi di pensiero. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali, i tempi e l'organizzazione del tempo scuola tra presenza e DDI non hanno permesso un'articolata diversificazione (per es. prove strutturate e semi-strutturate, questionari, testi argomentativi, etc). Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati.

Libro di testo e materiali:

I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 – Torino; inoltre sono stati forniti agli studenti approfondimenti tratti da altri testi storici e storiografici, allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

*Il docente
Prof. Bartolomeo Damiani*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

LINGUA E CULTURA INGLESE

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe è stata da me seguita per i primi mesi in DDI e successivamente in presenza in modalità mista (cinquanta per cento degli alunni in classe e la restante parte a casa) a causa dell'emergenza sanitaria.

Le competenze che ci si era prefissi per il quinto anno erano le seguenti:

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione.

Al termine del percorso didattico, nella classe si può distinguere un gruppo di studenti che hanno raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste; un altro gruppo, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto un livello di competenza compiuta; in rarissimi casi si è raggiunto un livello di competenza sufficiente

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto, con qualche ritardo a causa del mio insediamento tardivo e delle difficoltà relative alla DDI.

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle

conoscenze attraverso dei processi “a rete”, evitando l’apprendimento a “compartimenti stagni”. Si è fatto riferimento ai “saperi essenziali”, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L’indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Speaking

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
- Spiegare l’evoluzione di un genere nel corso del tempo
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un’opera letteraria
- Relazionare sulle caratteristiche di un autore
- Collegare un testo al contesto letterario o dell’autore
- Stabilire legami tra il testo e il contesto

Reading

- Comprendere testi descrittivi e argomentativi

Listening

- Comprendere un breve brano che descrive un evento storico
- Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un’opera e alla biografia di un autore
- Comprendere una breve sequenza filmica

Writing

- Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico
- Raccogliere dati in un modulo fornito
- Scrivere un commento o un breve testo

Metodologie

L’approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistiche-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L’obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all’apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata, la flipper

classroom methodology e il cooperative learning in cui il docente si è posto come facilitatore e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate brevi lezioni frontali come momento riepilogativo. È stata utilizzata la piattaforma Google G-suite e le applicazioni ad essa connesse (Meet, Classroom, Google moduli) per lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche scritte a distanza e per la condivisione di documenti e video.

Criteria di verifica e di valutazione

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo ed oggettivo.

Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto e orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Le prove di tipo "discreto", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza comunicativa dello studente, sono generalmente state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa con riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: listening, speaking and reading activities, pair-work, group-work, role-play. Durante il periodo della DDI, in merito agli indicatori di valutazione, si è tenuto conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle videoconferenze;
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM, risorse on-line. Durante la DDI si è promosso l'ascolto di testi/dialoghi e la visione di filmati tratti da Youtube, Collezioni Zanichelli o altre fonti, libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante.

La docente

Prof.ssa Simona Accardo

Scheda informativa disciplinare

Matematica

Docente: Caterina Bologna

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare;

sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da quasi tutti gli studenti.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Per gli studenti che hanno mostrato carenze di base, sono state effettuate azioni di recupero personalizzate. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati buoni in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

Si sono distinti vari livelli di competenza:

- alcuni studenti mostrano una sufficiente conoscenza teorica di base con capacità pratico-operative che seguono procedure guidate per cui la produzione non è del tutto autonoma;
- alcuni possiedono una conoscenza teorica generale che comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi di risoluzione e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire percorsi standard con autonomia operativa relativa;
- pochi sono gli studenti che possiedono una completa conoscenza teorica e che comprendono completamente i processi e gli obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire procedimenti pianificandoli con completa autonomia operativa;
- pochissimi studenti possiedono consolidata ed approfondita conoscenza e sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio, sono attivi nello svolgere i processi proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato interamente svolto con la modalità e l'approfondimento tipici della disciplina perché spesso è stato difficile lavorare in modalità DDI a causa delle problematiche di connessione in rete. Tematiche relative ai problemi di massimo e minimo e calcolo integrale sono state proposte in chiave meno approfondita ma tale da garantire quella conoscenza utile ad un sereno svolgimento degli esami di Stato e a un proficuo proseguo degli studi per tutti quegli allievi che vorranno scegliere facoltà tecnico-scientifiche.

L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- calcolo infinitesimale (funzioni e limiti, derivate, integrali): principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità ed integrabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nate;
- ottimizzazione : cosa si intende per ottimizzazione e sue applicazioni;

scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

All'interno dell'attività didattica è stato incluso un modulo trasversale di Educazione Civica della durata di tre ore.

Titolo: Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro: Dignità e diritti umani, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche
- Comprendere e saper applicare i teoremi sui limiti.
- Saper dimostrare alcuni teoremi sui limiti.
- Applicazione del concetto di limite per le funzioni in fisica.
- Utilizzare il concetto di limite per poter lavorare sull'infinitamente grande o, viceversa sull'infinitamente piccolo.
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate.
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa.
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue.
- Classificare i vari tipi di discontinuità.
- Conoscere i vari tipi di asintoti.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione.

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Sapere enunciare e saper applicare i teoremi di Rolle, Lagrange.
- Saper applicare la regola di De L'Hospital.
- Saper definire e determinare: i punti stazionari, i punti a tangente verticale e quelli angolosi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti.
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti.
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.

- Saper applicare gli integrali definiti a semplici problemi di fisica.

Metodologie

È stata adottata una metodologia flessibile secondo i diversi livelli di apprendimento. Pur avendo utilizzato le lezioni di tipo frontale ho cercato di privilegiare i momenti di confronto e discussione, al fine di stimolare gli studenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento. Ho dedicato molte delle ore di lezione alla risoluzione in classe di numerosi esercizi, sia per consolidare i concetti fondamentali, che per fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, in presenza è stata utilizzata la LIM, i software Geogebra e Derive per la costruzione di grafici. Con la DDI, l'utilizzo delle tecnologie informatiche, della piattaforma G-suite, ha permesso di mantenere i contatti con gli alunni attraverso le "live" e le chat di gruppo; attraverso la condivisione dello schermo e l'utilizzo della lavagna interattiva Jamboard abbiamo potuto ricreare l'ambiente classe, riformulare le lezioni frontali, avere un continuo confronto, opportuni chiarimenti e approfondimenti. Tutti gli alunni hanno condiviso i prodotti del lavoro individuale con la classe. Nella sezione lavori in corso, in modalità sincrona, gli alunni hanno prodotto anche elaborati scritti.

Criteri di verifica e valutazione

Parte integrante del processo didattico è stata la verifica intesa con il giusto significato di accertamento finalizzato alla messa a punto e al controllo delle procedure di risoluzione. Essa non si è limitata alla presa in atto dei processi avvenuti, ma anche a conoscere il grado di progresso dello studente e le difficoltà incontrate per decidere se andare avanti nella trattazione del programma o produrre retroazioni.

In merito agli indicatori di valutazione, si terrà conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle video-lezioni;
- interazione nelle attività sincrone.

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi posti e favorire l'apprendimento sono stati: l'utilizzo continuo e costante del libro di testo "Matematica.blu 2.0" seconda edizione con tutor, volume 5 edito da Zanichelli e i cui autori sono Bergamini, Barozzi e Trifone; l'uso della calcolatrice scientifica e delle App per la rappresentazione grafica.

La docente

F.to Prof.ssa Caterina Bologna

Scheda informativa disciplinare

FISICA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

I livelli di interesse, impegno, partecipazione e rendimento mostrati durante l'anno scolastico dagli studenti appaiono, ovviamente, diversificati da caso a caso, ma risultano globalmente sufficienti-medio-alti. Il comportamento è responsabile il clima della classe è stato sereno e piacevole. Le competenze raggiunte dalla classe non sono state omogenee ma possono essere sicuramente racchiuse nell'intervallo 6-10 della legenda dei livelli di competenza del PTOF.

Nello specifico, la classe si può dividere in tre gruppi: un piccolo gruppo possiede piena consapevolezza dei propri mezzi ed è in grado di tradurre, ragionare in maniera critica e risolvere problemi; un discreto numero di studenti è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi e conosce gli argomenti specifici della disciplina, un piccolo gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica della disciplina, è in grado di risolvere semplici esercizi a volte guidato.

L'intero anno scolastico ha visto alternarsi la didattica in presenze, la didattica digitale integrata (DID), la didattica a distanza (DAD) e la didattica mista, con una buona partecipazione degli alunni, che hanno mostrato notevoli capacità di adattamento alle diverse forme di didattica e tanta disponibilità a continuare il processo educativo-scolastico.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto parzialmente. Il motivo principale è stato il protrarsi della dell'emergenza COVID 19 che ha reso impossibile colmare il ritardo nello svolgimento del programma accumulatosi negli anni precedenti e un rallentamento nell'anno corrente, così malgrado tutti gli sforzi possibili, si sono affrontati solo alcuni dei principali argomenti trattati nel libro del V Anno. L'emergenza COVID 19, inoltre, ci ha obbligati a cambiare continuamente il modo di fare "scuola" ed ha determinato un diverso modo di apprendere, di esercitarsi, che senz'altro ha inciso sul rendimento complessivo e sul completamento degli argomenti preventivati.

L'insegnamento della disciplina, incentrato sul raggiungimento di obiettivi quali:

- saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi;
- conoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici;
- conoscere le leggi, i principi in modo organico e logico;
- riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica
- educare alla precisione e all'attenzione critica per sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- verificare il corretto uso del linguaggio scientifico;

è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica e Fisica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Le abilità principali conseguite nella disciplina si possono riassumere in:

- Saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi.
- Riconoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici.
- Saper applicare le leggi, i principi in modo organico e logico.
- Riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica.
- Sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- Saper utilizzare il corretto uso del linguaggio scientifico.

Metodologie

Per ciò che riguarda la metodologia nella trattazione del programma, oggetto di studio, si è fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche che alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati.

Nello sviluppo del percorso di insegnamento – apprendimento annuale, in relazione alle caratteristiche degli argomenti di volta in volta trattati ed a quelli delle specifiche attività da sviluppare, è risultato proficuo variare la metodologia didattica praticata, passando dalla lezione frontale dialogata e partecipata al lavoro individuale al cooperative learning, dal problem solving alla flipped classroom all'intervento individualizzato ecc....Nella trattazione dei diversi temi di volta in volta affrontati, si è puntato verso una integrazione profonda tra la tradizionale presentazione dei principi teorici degli stessi e la loro concreta ricaduta nei diversi contesti (tecnico, economico, sociale ecc.) della realtà di tutti i giorni, perseguendo il fine di condurre gli studenti dapprima verso il riconoscimento degli aspetti fisici della realtà e, successivamente, verso la matematizzazione degli stessi. A questo scopo, particolare importanza è stata data alla risoluzione di problemi anche complessi attraverso l'interpretazione fisica dei fenomeni e la successiva risoluzione attraverso gli strumenti matematici.

Durante tutto il periodo le lezioni a distanza sono state fatte utilizzando la piattaforma g-suite di google, principalmente classroom e meet. Sono stati invitati gli alunni alla consegna dei lavori eseguiti tramite classroom e sono stati restituiti i lavori oggetto di prova, sono stati invitati a seguire link proposti su tematiche laboratoriali, sono state fornite tramite il portale Argo le informazioni a riguardo della partecipazione alle videoconferenze ed alla consegna puntuale dei lavori assegnati.

Criteri di verifica valutazione

Per quanto riguarda la valutazione finale ho tenuto conto:

- della situazione di partenza,
- della costanza nello studio,

- delle prove orali, dei test, delle prove scritte
 - dell'attenzione mostrata dagli studenti durante le ore di lezione,
 - della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quellapuramente recettiva e non personalizzata,
 - dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito.
 - dalla capacità di interpretare un fenomeno fisico di contestualizzarlo di analizzarlo e di saper risolvere problemi in maniera chiara, ordinata, razionale.
- I voti per le verifiche orali sono stati assegnati secondo la griglia approvata in sede collegiale.

I livelli fissati per la soglia della sufficienza in rapporto agli obiettivi specifici sono stati i seguenti:

- assolvere agli impegni e partecipare alle lezioni,
- non commettere errori nell'esecuzione di problemi semplici,
- saper applicare generalmente le conoscenze ed essere in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore,
- essere precisi nell'effettuare sintesi e talvolta elaborare in modo autonomo le conoscenze,
- possedere un linguaggio specifico accettabile.

In rapporto ai contenuti, gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati i seguenti:

- Conoscere la struttura elettrica della materia e giustificare i fenomeni di elettrizzazione, in particolare dei conduttori, descrivendone grandezze e leggi.
- Descrivere il campo elettrico ed il campo magnetico evidenziandone proprietà ed analogie anche in rapporto al campo gravitazionale. Aver chiaro il concetto di potenziale e lavoro elettrico.
- Descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei circuiti elettrici e in un campo magnetico.
- Riconoscere le numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.
- Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata.
- Nella fase della DAD, elementi di valutazione tenuti in considerazione sono stati anche la frequenza e partecipazione attiva alle videoconferenze, i lavori consegnati e in termini di continuità e di qualità di risoluzione dei problemi assegnati.

Testi e materiali/strumenti adottati

Per lo sviluppo del processo di insegnamento – apprendimento si sono utilizzati

- L'aula multimediale, il laboratorio di fisica, e risorse multimediali on line, pc, LIM
- Il libro di testo "Fisica: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" volume 4 e 5, edito dalla Zanichelli e il cui autore è Ugo Amaldi.
- Le esperienze di laboratorio che però, sono state solo mostrate attraverso video didattici.

Docente Prof.



SCHEDA DISCIPLINARE

SCIENZE NATURALI

Docente: Vincenza Gancitano

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

(*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)

Gli allievi, nella prima parte dell'anno, hanno manifestato un buon interesse nei confronti della disciplina e hanno partecipato attivamente al dialogo formativo e alle diverse proposte di lavoro. Nel corso del secondo quadrimestre, i livelli di interesse sono diminuiti. Probabilmente la didattica a distanza, alternata a quella in presenza e i numerosi impegni non hanno permesso di mantenere lo stesso ritmo di lavoro evidenziato nel primo quadrimestre. Tuttavia, negli ultimi mesi gli allievi si sono impegnati in modo complessivamente soddisfacente recuperando le lacune pregresse, per cui alla fine del percorso tutti hanno conseguito le competenze programmate pur con livelli differenziati.

Un gruppo di alunni mostra una competenza di base e teorica; ha capacità pratico-operative seguono procedure pianificate, è in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa; le competenze acquisite sono:

comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico;

utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole;

riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici;

saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie usate in situazioni di vita reale;

saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale.

Un secondo gruppo possiede completa conoscenza teorica e generale, comprende completamente i processi ed obiettivi della sua attività, è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa; le competenze acquisite sono:

riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole;

classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni;

identificare l'organismo come sistema aperto che scambia materia ed energia con l'ambiente;

comprendere gli aspetti etici relativi alle tecnologie del DNA ricombinante;

saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale;

essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali;

acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici.

Un terzo gruppo di studenti possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio e professionale; le competenze acquisite sono:

saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale;

riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici;

saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico;

saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie;

comprendere gli aspetti etici relativi alle tecnologie a livello del DNA e degli esseri viventi per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico;

saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale;

essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali;

riconoscere che i fenomeni geologici rivestono un ruolo importante nell'evoluzione storica, sociale ed economica delle comunità umane;

acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici e comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto in modo completo seppure con un grado di approfondimento diverso da quello progettato ad inizio anno scolastico. La stanchezza che i ragazzi hanno manifestato durante il secondo quadrimestre e le assenze hanno permesso di affrontare l'ultima parte del programma solo nelle linee generali. Lo studio delle Scienze Naturali ha fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. Si è seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità conseguite, in linea di massima, gli studenti sanno:

Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici.

Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.

Riconoscere i vari tipi di isomeria.

Riconoscere le principali categorie di composti alifatici.

Riconoscere e rappresentare i composti organici applicando le regole della nomenclatura IUPAC.

Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi.

Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi (sostituzione, addizione, combustione).

Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico Riconoscere i gruppi funzionali e le relative classi di composti organici.

Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, fenoli, eteri.

Riconoscere le principali biomolecole.

Saper classificare le rocce in base ai processi litogenetici.

Classificare i vulcani in base al tipo di eruzione ed alla forma.

Distinguere i diversi tipi di onde sismiche.

Spiegare le differenze tra la scala Richter e quella MCS.

Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche.

Descrivere il ruolo dell'ATP nelle reazioni metaboliche.

Illustrare le principali vie metaboliche di glucidi, lipidi e protidi.

Descrivere l'importanza dei plasmidi e batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione di cellule batteriche.

Saper correlare la tecnologia del DNA ricombinante alla creazione di OGM. Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi (PCR).

Descrivere le terapie geniche.

Metodologie

Le attività programmate sono state svolte attraverso lezioni dialogate nelle quali gli allievi sono stati spronati ad assumere un ruolo quanto più attivo possibile nel processo di insegnamento-apprendimento. Le lezioni sono state finalizzate quanto più possibile a costruire un ambiente di stimolo al ragionamento e all'acquisizione delle competenze di osservazione della realtà e di costruzione dei modelli rappresentativi della stessa. Ogni azione formativa intrapresa è stata altresì indirizzata alla costruzione di un metodo di lavoro quanto più possibile autonomo ed efficace, finalizzato a contestualizzare e ad utilizzare in modo divergente abilità e conoscenze. Inoltre, durante le lezioni si è fatto largo uso della lavagna interattiva per la visione di documentari, slide e la consultazione e ricerca sul web e su altri testi digitali dei contenuti da analizzare. La classe virtuale è stata un prezioso strumento che ha permesso lo scambio continuo di materiali didattici. In alcuni casi è stata utilizzata la modalità flipped al fine di stimolare gli allievi alla costruzione attiva di saperi e competenze.

Criteria di verifica valutazione

Le verifiche, di natura prevalentemente formativa, sono state svolte sia attraverso la somministrazione di test strutturati, sia mediante colloqui finalizzati a valutare le competenze acquisite, il livello di padronanza degli argomenti trattati, le capacità espositive e la conoscenza del linguaggio scientifico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

della conoscenza dei contenuti disciplinari;

dei progressi rispetto alla situazione di partenza;

dell'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico;

dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo;

della capacità di collegare i fenomeni studiati con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana;

del metodo di studio e delle capacità organizzative;

della puntualità delle consegne.

Testi e materiali/strumenti adottati

Si sono utilizzati mezzi e strumenti vari e funzionali alle attività programmate: libro di testo, fotocopie di schede preparate dall'insegnante, lavagna interattiva multimediale, appunti presi in classe, video.

Libri di testo adottati:

Chimica organica, biochimica e biotecnologie - *Autore:* Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M.

Titolo: Carbonio, metabolismo, biotech - *Volume unico* - *Casa editrice:* Zanichelli

Scienze della Terra - *Autore:* Cristina Pignocchino Feyles

Titolo: ST Plus Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno - *Volume unico con DVD*

Casa editrice: SEI

La Docente
f.to *Vincenza Gancitano*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA BEATRICE MARIA ANTONELLA CUNSOLO

COMPETENZE RAGGIUNTE E LIVELLI DI RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELLA CLASSE

Gli studenti della classe VC all'inizio dell'anno scolastico si sono collocati su livelli di apprendimento eterogenei. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza e delle nuove decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, il nostro Istituto ha adottato la DAD per un breve periodo iniziale e successivamente la DDI per tutto il successivo periodo scolastico, con l'ausilio dell'applicazione *Meet di G Suite for Education*.

L'attivazione della didattica integrata ha reso necessaria una parziale rimodulazione della programmazione di Disegno e Storia dell'Arte. I diversi argomenti sono stati frammentati in più lezioni ed integrati con attività alternative, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento del gruppo classe. Gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione e riprogrammazione annuale sono stati quindi raggiunti attraverso il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi, della capacità di argomentazione, di rielaborazione personale e di valutazione critica dei principali eventi storici del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento, per la ricostruzione di problemi economici, politici, culturali e sociali.

Al termine del percorso di studi gli studenti sono in grado quindi di:

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e di essa cogliere gli aspetti specifici relativi all'iconografia e allo stile.
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano metodi di rappresentazione e di organizzazione spaziali, i linguaggi espressivi e il contesto socio-culturale entro il quale essi si muovono.
- Operare collegamenti con altri ambiti disciplinari e saper leggere l'opera d'arte mostrando di avere perfezionato il linguaggio tecnico e critico.

In generale alcuni studenti possiedono una padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia e buona capacità di trasmissione e incremento dei contenuti. Un'altra fascia di studenti possiede una consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è quindi pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche progressi generali e specifici.

Infine un gruppo di studenti mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate mostrando uno studio mnemonico e non del tutto autonomo.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

Lo studio della Storia dell'Arte è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti e un approccio interdisciplinare, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la riprogrammazione elaborata all'interno de Dipartimento di Storia dell'Arte, Religione e Musica, con il quale è stato continuo il confronto per la riprogettazione in itinere, la

ricerca di metodologie efficaci, nuove strategie di apprendimento, di monitoraggio, di verifica e di valutazione. L'indicazione nel dettaglio dei contenuti trattati è di seguito riportata.

ABILITÀ

- Saper inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina.
- Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra opere e fatti storici; analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; intercalare le conoscenze acquisite con il sapere acquisito in altre discipline.
- Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico-visivi presenti nei secoli XVIII, XIX e XX.
- Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi.
- Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico.
- Distinguere tra uso pubblico, in una logica divulgativa della storia dell'arte, e ricostruzione scientifica temporale e causale dei contenuti storici.

METODOLOGIE

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI SI SONO CONSIDERATI I SEGUENTI CRITERI:

- Conoscenza dell'argomento;
- Capacità di stabilire nessi tra vari contenuti;
- Esposizione corretta e chiara;
- Corretta descrizione ed analisi delle opere d'arte, del contesto storico in esame e delle tecniche di realizzazione;
- Capacità di approfondimento esposti con programmi di presentazione tipo Prezi e PowerPoint, arricchite da ricerche personali ed approfondimenti interdisciplinari che andavano oltre gli argomenti trattati.

PER LE VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SI SONO SEGUITI I SEGUENTI CRITERI:

- Analisi critica di un periodo storico, conoscenza delle principali correnti artistiche, del pensiero culturale e filosofico del tempo che ha influenzato gli artisti; analisi e lettura critica delle loro opere.

METODI E STRUMENTI TECNOLOGICI UTILIZZATI PER LE LEZIONI:

Per quanto riguarda la metodologia per la progettazione delle lezioni in presenza e on-line su *Classroom con l'applicativo Meet di G suite*, si è fatto ricorso ad inizio anno scolastico e soprattutto durante la DaD, di un moderno Software di presentazione come *Prezi*, un servizio per la realizzazione di presentazioni che si appoggia ad un Cloud. L'interfaccia di *Prezi*, utilizzabile online e offline, permette di impiegare una finestra di dialogo a tavolozza, in cui si può *zoomare* sulla tela e dimensionare, ruotare, inserire oggetti che possono essere immagini, testi, video, brani musicali e altri media, collegandoli in una sequenza estremamente dinamica e stimolante, una vera e propria tela di dimensioni illimitate sulla quale rappresentare in molti modi e con molti strumenti le opere d'arte con immagini ad alta definizione per coglierne particolari tecnici ed espressivi, mettendoli anche in

relazione con altre discipline. E' stata fornita agli studenti su Classroom la copia digitale in pdf di ciascuna lezione, insieme a file di dispense di approfondimento di alcuni argomenti.

Le strategie didattiche messe in campo hanno tenuto conto della sensibilità e delle intelligenze multiple presenti nella classe. Inoltre le lezioni in aula si sono svolte mettendo in campo la conversazione libera e guidata, attraverso la visione di documentari, filmati e film, mediante l'utilizzo della LIM in presenza e delle applicazioni multimediali su *Classroom* durante la Didattica a distanza, oltre al consueto libro di testo in uso dagli alunni e materiale di approfondimento fornito dalla scrivente, sia cartaceo che in file.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Prova orale: interrogazioni e colloqui, sia in presenza che on-line in video collegamento con *Meet*.

Prova scritta, moduli Google: test a risposta aperta e a risposta multipla.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- G. Cricco e F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Editore Zanichelli, Volume terzo, quarta edizione, *Dall'Età dei Lumi ai nostri giorni*;
- Lezioni multimediali realizzate con *Prezi*, fornite di testi, immagini, video, brani musicali e brani di film e documentari;
- Dispense in formato digitale fornite alla classe di approfondimento sugli argomenti trattati;
- Copia in Pdf delle lezioni realizzate con *Prezi*. Tutto il materiale è stato caricato e risulta disponibile agli studenti sulla *Classroom* dedicata alla disciplina;

LA DOCENTE

F.TO BEATRICE MARIA ANTONELLA CUNSOLO

SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Pacini Andrea

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'“interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi “a rete”, evitando l'apprendimento a “compartimenti stagni”. Si è fatto riferimento ai “saperi essenziali”, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Dal 26/10/2020, giorno di inizio della DDI, i contenuti programmati sono stati sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un sereno svolgimento degli esami di stato.

La parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale. Riguardo alle modalità di

gestione della DDI sono stati forniti link e filmati e materiale didattico prodotto dall'insegnante mediante registro elettronico Argo, piattaforma GSuite,WhatsApp.

Criteria di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Le modalità di verifica sono state effettuate regolarmente (test pratici e verifiche orali) .

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Video tutorial
- Materiale didattico

Docente

Prof.Andrea Pacini

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

RELIGIONE

Gli studenti della V C hanno sempre partecipato al dialogo educativo. Il programma svolto è stato tale da dare il suo contributo originale e specifico alla maturazione personale, sociale e culturale degli studenti ed è stato tale da tener presente la finalità della scuola, che si prefigge di comunicare ad ogni alunno la capacità di percepire e riconoscere, in modo articolato, le radici culturali del mondo attuale, quello scientifico compreso.

I temi trattati sono stati: libertà individuale e morale in riferimento ai temi della coscienza individuale in relazione e opposizione alle istituzioni; la religione che si apre alla scienza umana ed è attenta alle questioni aperte dalle ricerche naturali e tecniche, la religione che si esprime alla luce delle encicliche che analizzano i diversi fenomeni scientifici, morali e sociali.

Si è voluto dare la priorità ad una conoscenza critica della realtà religiosa sia a livello di esperienza personale dello studente, sia a livello storico, sociale e culturale. Maggiore attenzione è stata posta al fatto religioso cristiano, in quanto è l'unico significativamente presente nel contesto storico- sociale-culturale italiano perciò il più vicino all'esperienza effettiva degli allievi. Anche per quanta riguarda l'educazione civica gli studenti hanno avuto modo di conoscere come il Magistero della Chiesa è intervenuto in questioni di ordine sociale, attraverso i documenti conciliari e la presenza di varie associazioni di volontariato .

La criticità propria dell'età adolescenziale ha permesso agli alunni di avere chiarezza dei documenti di natura religiosa, dando spazio ad una riflessione sistematica sul fatto religioso. Scopo fondamentale di questo impegno critico è stato, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento di una conoscenza oggettiva del fatto religioso, almeno nei suoi elementi essenziali, superando pregiudizi, stereotipi e approssimazioni.

Gli argomenti proposti, collegati tra loro, hanno avuto validità in quanto ci si è prefissati di chiarire gli stessi e, conseguentemente, i mondi teoretici e pratici in cui vengono inseriti. Attraverso il metodo critico si è voluto far sì che l'alunno fosse capace di individuare in ogni problema l'aspetto trascendente ed il riferimento storico al Dio incarnato in quanto diventa il punto più alto di intensa esperienza umana.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- ❑ Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- ❑ Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- ❑ Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

METODI

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- ❑ Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- ❑ Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- ❑ Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- ❑ Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- ❑ Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- ❑ Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

MEZZI

Per interessare gli studenti sia in DDI che in presenza si è fatto uso di tutte le metodologie messe a disposizione dalla rete internet e dalle diverse piattaforme. Sono state effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, forniti link e materiali didattici

mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom. Abbiamo utilizzato filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. In presenza si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste. Sono stati letti documenti Conciliari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

La Docente

Prof.ssa Brigida Calamusa

10. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X	X	X	X	X	X		
Pratiche											X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche.

Da quando è stata attivata la DID, è stato necessario rivedere le tipologie di verifica, adattandole alle nuove esigenze e modalità didattiche, pertanto si sono somministrati test on-line, tracce di elaborati da produrre e restituire tramite Classroom o altra piattaforma utilizzata, brevi colloqui in video lezione tramite Google Meet, test e verifiche interattive on-line, ecc.

10.2 Criteri di valutazione

Considerato che qualunque forma di attività progettuale finalizzata necessita di un continuo controllo di cui le prove di verifica costituiscono elementi essenziali per la funzionalità del sistema, scopo della verifica/valutazione è quello di stimare l'efficacia delle procedure del percorso formativo e l'adeguatezza dei risultati agli obiettivi prefissati, individuare eventuali deviazioni e interferenze che possano causare disagi e insuccessi ed infine predisporre modalità di recupero.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità (nei tre ambiti del sapere, saper fare, saper essere), è stato opportuno effettuare verifiche quanto più differenziate che hanno previsto forme di produzione orale e scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, le abilità linguistiche, critiche, riflessive, di collegamento; prove scritte o pratiche (test, questionari, prove strutturate, semistrutturate, schede di riepilogo e di controllo, mappe concettuali, temi, produzioni di saggi, articoli di opinione, analisi testuali, relazioni, produzioni di testi, traduzioni, soluzioni di problemi, disegni, etc.) per accertare abilità applicative, operative, artistiche.

Essa è avvenuta in tempi e modi diversi: la verifica di percorso, tempestiva e frequente, è stata effettuata durante lo svolgimento delle attività, mediante l'osservazione dei comportamenti, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica ed il grado di apprendimento dello studente. La verifica sintetica o conclusiva di un modulo è stata riferita agli obiettivi raggiunti.

I dati informativi, raccolti attraverso le verifiche, hanno contribuito alla formulazione della valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- della situazione di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali),
- progresso *in itinere*,
- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi.

Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi:

- valutazione d'ingresso ad inizio anno, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- valutazione formativa o diagnostica, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre strategie di recupero e aggiustamenti *in itinere* del percorso didattico. Essa si è rivolta anche

all'insegnante al fine di stimare l'efficacia dell'intervento educativo; le dinamiche della comunicazione (pragmatica): il *feed-back*; il suo rapporto con il discente ecc;

- valutazione sommativa o prognostica, espressa in decimi, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo.

La valutazione complessiva ha riguardato la sintesi finale dei vari apprendimenti e comportamenti specifici dell'allievo. Pertanto si è tenuto conto, in riferimento alla situazione di partenza, sia della padronanza dei contenuti culturali, per cui i criteri di valutazione si sono situati lungo le coordinate delle seguenti categorie cognitive: conoscere, comprendere, analizzare, fare inferenze, sintetizzare, valutare; sia gli aspetti del comportamento acquisiti in forma stabile, come: l'acquisizione di un ruolo consapevole, l'interesse, la costanza e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di utilizzare adeguatamente strumenti di lavoro, la frequenza, la produzione di lavori autonomi.

Sono stati, altresì, presi in considerazione gli apporti personali, gli interventi critici e motivati, che emergevano nel corso dell'azione curricolare, ma anche nelle varie attività extracurricolari.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto della griglia di corrispondenza tra conoscenze, abilità e competenze.

Nella fase di DDI, per la valutazione si è tenuto conto, oltre ai criteri sopra elencati, anche di

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle video conferenze;
- interazione nelle attività sincrone.

10.3 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA CONSEGUITE NELLE DISCIPLINE- PROVE ORALI

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza 10 9 8 7 6
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	

8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI

10.4 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA CONSEGUITI NELLE DISCIPLINE - INTEGRATA DA UNA SCALA CHE TIENE CONTO DELLE ATTIVITÀ DDI

La valutazione si otterrà da una media dei due valori considerati

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza 10 9 8 7 6	Partecipazione alla DDI Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.

6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE	Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

10.5 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
- fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
- la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione del comportamento, se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
- i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
- ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato, il voto sarà attribuito in base alla griglia di valutazione del comportamento degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTEAMENTO	
1. Frequenza assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo 6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellenti	10 Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe

<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare/assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza molto alti 	<p>9</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto 7. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 3. Sostanziale rispetto dei impegni e delle scadenze (eventuali richiami) 4. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami) 5. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza alti 	<p>8</p> <p>Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti 3. assenze non giustificate 4. partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educ. Civica e DID, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 6. comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento <p>Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza adeguati</p>	<p>7</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. superamento dei limiti di ritardi e/o entrate uscite previste del regolamento 3. ammonizione in seguito alla quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (nessuna nota ulteriore) 4. partecipazione poco attenta alle lezioni rilevabile da note scritte 	<p>6</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

<p>5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte</p> <p>6. comportamento non corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte</p> <p>7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</p> <p>8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare</p> <p>9. Non sufficiente partecipazione alle attività di Educazione civica o DID</p>	
<p>Studente che abbia ricevuto grave provvedimento disciplinare e che, successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative indicate.</p>	<p>5 attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

10.6 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base della media dei voti riportati dallo studente. In base all'O.M del 03.03.21, per gli studenti del quinto anno, in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente, il credito viene rimodulato e vengono attribuiti fino ad un massimo di 60 punti di cui

18 per la classe terza,

20 per la classe quarta

22 per la classe quinta.

Come previsto dall'art.11 c 2, OM 53/2021:

“Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all’attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all’allegato A dell’ordinanza”.

Anche i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50
oppure
- abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:
 - a) Assiduità della frequenza scolastica in presenza e nella DID (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ognisingola disciplina);
 - b) Attività complementari ed integrative in presenza: progetti PTOF e/ o PCTO e/o PON
 - c) livello ottimo delle competenze acquisite nei PCTO
 - d) Religione o Attività alternativa con giudizio “Ottimo”.

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-----	-----
$M = 6$	11-12	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

10.7 Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale

Competenze chiave europee* (descrittori) <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018</i>
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none">-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo
<p>2. Competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none">-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali-dimensione storica e competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
<p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none">-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. <p>Competenza in scienze:</p> <ul style="list-style-type: none">-capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. <p>Competenza in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p>4. Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none">-interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. <p>Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none">-capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.-capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, <p>di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">-capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

-capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
-competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Riferimento ai livelli di padronanza per la rilevazione competenze Riferimento alla SCALA LIKERT

1. iniziale/riorientare	6
2. adeguato	7
3. alto	8
4. molto alto	9
5. eccellente	10

	Livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. È in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. È in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa relativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

10.8 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del C.d.C del 10 maggio 2021

Seguono i programmi delle singole discipline, che sono stati condivisi con gli alunni nel corso delle attività sia in presenza che a distanza.

ALLEGATI

Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline

Programma di Lingua e letteratura italiana

GIACOMO LEOPARDI

- Contenuti** Revisione del quadro storico-culturale relativo al Romanticismo
Leopardi: biografia, ambiente di formazione e ideologia
Le opere: Zibaldone, produzione poetica, *Operette morali*
Tra Classicismo e Romanticismo una poetica originale. All'origine dell'infelicità
La militanza civile. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Il valore della solidarietà. La noia
Canti: struttura e temi. Lo stile, le scelte metriche e lessicali
- Testi** Zibaldone, *La teoria del piacere; La poetica dell'indefinito. La rimembranza
Il giardino del dolore*
Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese
Canti: Ultimo canto di Saffo
L'infinito.
Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia.
A Silvia
Il sabato del villaggio
Il "Ciclo di Aspasia": A se stesso.
La ginestra, o il fiore del deserto (vv 1-51. 111-157- 289-317)
- Pagine critiche** W. Binni – *La radice eroica della poesia leopardiana*

IL ROMANZO nella seconda metà dell'800- GIOVANNI VERGA

- Contenuti** Il secondo Ottocento: la storia- la società. Il trionfo della scienza e il Positivismo. La Scapigliatura: nascita di un termine per vita "ai margini". Temi e motivi della protesta scapigliata. La poetica e lo stile. Il *Naturalismo*. Cenni su Flaubert e *Madame Bovary* e su Zola. Il *Verismo*: il modello naturalista nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto
Giovanni Verga : la vita. La produzione pre-verista e la produzione verista
I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche- le passioni di un mondo arcaico –
La rappresentazione degli umili - *Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti- Le novelle rusticane – Mastro don Gesualdo-*
I Malavoglia: genesi, struttura, contenuto, tecniche narrative. Lingua e stile
- Testi** *L'amante di Gramigna*: Un manifesto del Verismo verghiano
Vita dei campi, Rosso Malpelo e La Lupa
Novelle rusticane, La roba
I Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza, cap.III

Il commiato definitivo di „Ntoni cap XV

Mastro don Gesualdo, La morte di di Gesualdo, IV, cap. 15
L' autore nel tempo

L'età del Decadentismo

Contenuti Le definizioni di Decadentismo. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo

Baudelaire e *I fiori del male*: architettura e significato di un capolavoro- Temi e motivi

Testi da *Spleen di Parigi*: Perdita di aureola
da *I fiori del male*: Corrispondenze - Albatro

GIOVANNI PASCOLI

Contenuti Pascoli: La vita - le opere e le principali raccolte. I grandi temi: *“Il fanciullino”*
Myricae e Canti di Castelvecchio: composizione, struttura e titolo.

I temi – lo stile

Testi da *Il Fanciullino*, L'eterno fanciullo che è in noi
da *Myricae*, Lavandare
da *Myricae*, Novembre.
da *Myricae*, L'assiuolo
da *Myricae*, X agosto
da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Contenuti G. D'Annunzio: la vita. Le opere. Le prime prove narrative. Opere del periodo della “bontà”. I romanzi del superuomo. Le Laudi: *Alcyone* e il percorso del panismo dannunziano.

I grandi temi: divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano; la maschera dell'innocenza; superomismo . Confronto Fanciullino - Superuomo

Testi da *Il piacere*, Il ritratto dell'esteta, I, cap.2
da *Le vergini delle rocce*, Il manifesto del superuomo
da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*.

La crisi dell'io e la solitudine dell'uomo del Novecento

IL PRIMO NOVECENTO

Contenuti Il primo Novecento: storia e società. La crisi dell'oggettività. Il disagio della civiltà. Il romanzo europeo del primo Novecento. Dall'Ottocento al Novecento e le caratteristiche del romanzo contemporaneo.

LUIGI PIRANDELLO

Contenuti: L. Pirandello: la vita. Le opere: *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno, centomila*

Il teatro. Il teatro del grottesco; *Così è se vi pare; Il giuoco delle parti*; il metateatro: *Sei personaggi in cerca di autore- Enrico IV*

I grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia; l'io diviso, la macchina e l'alienazione

Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione, la trama, la nascita del personaggio, i temi, le tecniche narrative

Testi da *L'umorismo*, Il segreto di una bizzarra vecchietta- Forma e vita
da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato- Canta l'Epistola
da *Il fu Mattia Pascal*, Lo strappo nel cielo di carta
da *Il fu Mattia Pascal*, La filosofia del lanterino
da *Uno, nessuno, centomila*, Mia moglie e il mio naso, libro I, cap 1
da *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'incontro con il capocomico
da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Una mano che gira la manovella

ITALO SVEVO

Contenuti Italo Svevo: La vita e la formazione culturale e poetica. La produzione letteraria.

Una vita: Senilità

I grandi temi: la concezione della letteratura; l'autobiografia di un uomo comune;
le influenze culturali

La coscienza di Zeno: struttura, trama, personaggi, temi, stile e strutture narrative

Testi da *Una vita*, Una serata in casa Maller, cap VIII
da *Senilità*, L'inconcludente *senilità* di Emilio
da *La coscienza di Zeno*, Prefazione e preambolo
da *La coscienza di Zeno*, Il vizio del fumo e le ultime sigarette cap.3
da *La coscienza di Zeno*, La vita attuale è inquinata alle radici, cap. 8 (parte conclusiva)

La poesia del Novecento tra Avanguardia e nuove tradizioni

Contenuti Il Crepuscolarismo: definizione e diffusione del termine. Temi e stile. Il gusto dell'abbassamento, un ristretto repertorio tematico, le forme, le fonti, luoghi, tempi e protagonisti.

Il *Futurismo*, la nascita di un movimento. Le idee, i miti: lo splendore della civiltà della macchina, la politica, il manifesto e l'arte della propaganda. La rivoluzione

Letteraria- Velocità e antiromanticismo, le innovazioni formali, i Manifesti

Cenni su Filippo Tommaso Marinetti

Dalla poesia pura all'Ermetismo (caratteri del movimento)- Cenni a Quasimodo

Testi G.Gozzano, da *I colloqui*, Totò Merumeni

F.T.Marinetti, da *Zang, Tumb, Tumb*, Bombardamento di Adrianopoli

F.T. Marinetti, da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, Il primo Manifesto

GIUSEPPE UNGARETTI

Contenuti G.Ungaretti: biografia. Un apolide avventuroso. Il carattere: un amore inesauribile per la vita. La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

L'Allegria: una gestazione complessa, la rivoluzione stilistica

Testi da *L'Allegria*, *Porto sepolto*

Veglia

Sono una creatura

Mattina

Soldati

Fratelli

EUGENIO MONTALE

Contenuti E. Montale, la vita. Una vita vissuta al "cinque per cento"

La concezione della poesia. Memoria e autobiografia. La negatività della storia

Ossi di seppia, edizioni, titolo, la struttura e i modelli, i temi, le forme

Testi da *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Ungaretti e Montale a confronto

IL ROMANZO NEL SECONDO DOPOGUERRA

Contenuti: Il *Neorealismo*: cronologia e ideologia. Il Politecnico. I principali nuclei tematici: il dramma della guerra, il presente e i problemi della ricostruzione. Le forme letterarie

Cenni al cinema neorealista
Primo Levi (cenni biografici). *Se questo è un uomo. La tregua*
Testi *La liberazione*, da *La tregua*

IL PARADISO DI DANTE

Contenuti Struttura, temi , motivi del Paradiso dantesco

Testi Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXIII (vv.1 – 39)

* La voce “**Testi**” indica i testi oggetto di studio a cui si fa riferimento nell’art. 18 c 1b OM n.53 del 03/03/2021

EDUCAZIONE CIVICA

Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista

- Lo sfruttamento minorile
- Tutela del lavoro minorile ed evoluzione legislativa in Italia
- Convenzioni internazionali a tutela del minore

-Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento: *La chiave a stella* di Primo Levi e l’etica del lavoro

Libri di testo utilizzati:

- R. Carnero – G. Iannaccone. *Al cuore della Letteratura*, Giunti T:V:P editori, voll Leopardi, 5, 6
- D. Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di F. Guerre, vol UNICO, ed. Petrini

La docente

Prof.ssa Maurizia Rustico

Programma di Lingua e cultura latina

SENECA. IL FILOSOFO DELL'“INTERIORITÀ”

- Contenuti** La dinastia giulio – claudia: quadro storico - culturale.
Seneca: biografia. Le opere filosofiche- *Dialogi*. Le *Consolationes*.
I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*. *Naturales quaestiones*. *Apokolocytosis*.
Epistulae morales ad Lucilium. Le tragedie
Seneca : filosofo e pedagogo. Un pensiero eclettico e sincretistico, ma originale;
l'“incontro con le filosofie ellenistiche e classiche; la filosofia come arte del vivere e
stile di vita; l'“interiorità come rifugio e padronanza di sé; passioni e angosce; il
valore del tempo; l'“*Humanitas*. Seneca di fronte al potere: tra consenso e dissenso.
Otium come nuova forma di impergno. Il linguaggio della persuasione e
dell'“interiorità
- Testi** da *Epistulae morales ad Lucilium* , Il valore del tempo, I, 1, 1-3 (traduz e analisi)
da *De brevitae vitae* , La vita umana è breve? I, 3– 4 (traduz. e analisi)
da *Epistulae morales ad Lucilium*, Schiavi o uomini? V, 47, 1, 11, 17-19(traduz e analisi)
da *Epistulae morales ad Lucilium*, l'“Umanesimo di Seneca, XV, 95, 33; 51-53 (con testo a
fronte)
da *Epistulae morales ad Lucilium*, Viaggiare per fuggire dai mali dell'“anima, III, 28,1-2
(con testo a fronte)
da *De ira*, L'“esame di coscienza, III, 36,1-4 (con testo a fronte)
da *De tranquillitate animi*: Il male di vivere, 1, 18; 2,10 (traduz e analisi)

LA POESIA E LA PROSA NELL'“ETA” DI NERONE

LUCANO

- Contenuti :** Lucano: la vita.
La *Pharsalia*: la guerra civile tra Cesare e Pompeo, l'“anti-Eneide. La funzione dei
personaggi. Lo stile
- Testi** *Pharsalia* I, w 1-9, “Proemio” (traduz e analisi)
Pharsalia VI, w 642-653,; 719-732; 750-770, Scene di orrore (lettura in traduzione)

PETRONIO

Contenuti Petronio: biografia di un *arbiter elegantiae*. *Satyricon*: una difficile
ricostruzione, la vicenda, i luoghi e i personaggi. Un romanzo *sui generis*: alle origini del
genere, i rapporti con il romanzo greco, la fabula Milesia, l'“epica omerica e latina. Il *Satyricon*
come satira, mimetismo e verosimiglianza, i temi ricorrenti, gli intenti dell'“opera. Un esempio
di espressionismo linguistico

- Testi** *Satyricon*, XV, 37 71-72 , Fortunata, la moglie di Trimalchione!” (traduz e analisi)
Satyricon, XVI, 111-XVI, 112 “La matrona di Efeso” (lettura in traduzione)

LA POESIA SATIRICA NELLA PRIMA ETA” IMPERIALE

FEDRO

Contenuti Sguardi satirici sulla società imperiale. Origine e sviluppo della Favola. Biografia del favolista romano. Fedro ed il punto di vista degli umili. Le novità rispetto al modello greco. Lingua e stile

Testi da *Fabulae* I, 1, I lupo e l'agnello (traduz e analisi)
da *Fabulae*, I, 5. Un impossibile accordo tra disuguali (lettura in traduzione)

PERSIO

Contenuti: Lo sguardo disgustato di Persio. Un giovane stoico, fustigatore dei vizi. Lo stile Espressionistico e grottesco di Persio

Testi da *Saturae*, 5, 15-26, Non dar peso al fumo (lettura in traduzione)
da *Saturae* 3, 88-93; 98-106, La morte del vizioso (lettura in traduzione)

GIOVENALE

Contenuti: Lo sguardo indignato di Giovenale. Biografia. La raccolta di "invettive".

L'indignatio come fonte di ispirazione. Un linguaggio basso e alto allo stesso tempo

Testi: da *Saturae*, I, 1-6. 14.19-30, 45, 51, 73-74, 79-80, Facit indignatio versum! (lettura in traduzione)

da *Saturae*, III, 193-196.198, 202, 232-246, Scene da una città infernale (lettura in traduzione)

da *Saturae*, VI, 115-132, Messalina, prostituta imperiale (lettura in traduzione)

MARZIALE

Contenuti L'epigramma e la sua storia. Marziale: una vita da cliente. L'uso dell'epigramma: una scelta di vita ponderata. Una scelta d'evasione? Marziale sentimentale

Cenni a *Liber de spectaculis*. *Xenia – Apophoreta*

da *Epigrammata*, IX, 100, Vita da cliente, (traduzione ed analisi)

Testi da *Epigrammata* I,30, "Da medico a becchino" (traduzione ed analisi)

da *Epigrammata* V,34 Lutto per la piccola Eròtion" (lettura in traduz)

lettura in traduzione di Epigrammi II, 88; VII, 33; I, 71; VIII, 35 (In fotocopia)

L'INTELLETTUALE E IL POTERE IMPERIALE

Contenuti Quadro storico – culturale dell'Età dei Flavi

QUINTILIANO: biografia dell'autore e il suo ruolo di intellettuale. L'*Institutio oratoria*: un trattato formativo; i destinatari dell'opera. De causis corruptae eloquentiae: cenni

a struttura e contenuto dell'opera. La retorica secondo Quintiliano: dibattito sulla crisi dell'eloquenza; il dibattito sugli stili, il classicismo di Quintiliano e la restaurazione morale dei Flavi. Il nuovo oratore: cittadino e funzionario. L'invenzione della pedagogia: la progettazione della pratica educativa; la scoperta dell'infanzia: una didattica dalla parte dell'allievo; il ruolo della scuola e del docente. Il canone letterario per la scuola di retorica: dall'imitatio all'emulatio; la prima storia della letteratura classica.

Lingua e stile

- Cultura e società** La scuola al tempo dei Romani
Testi da *Institutio oratoria*, I, 9-10, La formazione del nuovo oratore(traduz e analisi)
da *Institutio oratoria* I, 2, 18-22, A favore della scuola pubblica (lettura in traduz
da *Institutio oratoria* II, 2, 4-7, Il bravo insegnante (traduz ed analisi)
da *Institutio oratoria* II, 9, 1-3, Tra insegnante e allievo (traduz ed analisi

PLINIO IL GIOVANE

- Contenuti** Dal principato di Traiano alla tirannide di Comodo: quadro storico, socio-culturale.
Collaborazione fra intellettuali e potere
Biografia dell'autore. Plinio: un manager di Stato. *Panegyricus* a Traiano: l'oratoria
possibile in età imperiale. L'Epistolario: sguardi sulla vita pubblica e privata
Testi da *Panegyricus* ,LXVI, 3-5, Libertà e assolutismo: l'ossimoro di Plinio (lettura in traduz)

TACITO

- Contenuti** Biografia dell'autore. Il *corpus* tacitano: *Dialogus de oratoribus*: eloquenza e libertà
Agricola: tra elogio e autodifesa, *Germania*: i nemici oltre il limes
Le *Historiae*: la struttura, la necessità del principato, un orizzonte vasto e
interdipendente
Annales: la cupa realtà della corte imperiale; alla ricerca dell'origine del potere
imperiale; la struttura; il principato, una storia criminale? La fine di una classe
sociale
La storia per Tacito. Tacitismo e antitacitismo. Lingua e stile
da *Germania*, 4, L'uniformità fisica dei Germani (traduzione ed analisi strutturale)
da *Agricola*, 30, Il discorso di Càlgaco, (lettura in traduzione)
Testi da *Annales* XV, 72, "Il suicidio di Seneca" (traduz ed analisi strutturale in fotocopia)
da *Annales* XV, 73, "Il suicidio di Seneca" (traduzione ed analisi strutturale in fotocopia)
da *Annales* XVI, 18, "Petronio" (traduzione ed analisi strutturale in fotocopia)
da *Annales* XVI, 19, "La morte di Petronio"(traduzione ed analisi strutturale in fotocopia)
da *Annales* XIV, 3-5 L'uccisione di Agrippina, atto primo, (lettura in traduzione)

APULEIO

- Contenuti** Apuleio: biografia e opere di un intellettuale versatile. *L'Apologia*: tradizione
retorica e innovazione; elementi autobiografici; ambiguità della magia.
Le *Metamorfosi*: romanzo di avventura e allegorico. Modelli e influenze, struttura,
una voce, molte voci, dalla frammentarietà all'unità, la curiosità. Il viaggio come
percorso di conoscenza; le donne, l'amore e la magia . La favola di Amore e Psiche.
Libro XI: un finale a sorprese. Lingua e stile: un linguaggio immaginifico e barocco.
da *Apologia*, 24, 1-3;10, Apuleio cosmopolita (lettura in traduzione)
da *Apologia*, 26, 1-7; 27, 1-3, Magia bianca e magia nera (lettura in traduzione)
Testi da *Metamorphoseon libri* I, 1, Un incipit che è tutto un programma (lettura in
traduzione)
da *Metamorphoseon libri* , IV, 28-31, C'era una volta (lettura in traduzione)
da *Metamorphoseon libri*, V, 23-25. 1-2, La colpevole *curiositas* di Psiche(lettura in
traduzione)

LETTERATURA CRISTIANA: dalla APOLOGETICA alla PATRISTICA

- Contenuti** I caratteri della nuova letteratura cristiana: continuità e discontinuità rispetto alla tradizione:
la metamorfosi dei generi. *Acta martyrum e Passiones*
La trattatistica Apologetica. Cenni su Tertulliano e Minucio Felice e loro principali opere
I Padri della Chiesa occidentale. **Agostino**: biografia e pensiero. Le opere principali: *Confessiones* e *De civitate Dei*.
- Testi** da *Confessiones*, II, 4, 9, L'episodio del furto delle pere (lettura in traduzione)
da *Confessiones*, XI, 14, 17,; 20, 26, 27, 36, Il tempo soggettivo (lettura in traduzione)
De civitate Dei, XIV, 28, La città terrena e la città celeste (lettura in traduzione)

EDUCAZIONE CIVICA

- La concezione del lavoro nel mondo antico
- La condizione degli schiavi in età imperiale

La docente
Prof.ssa Maurizia Rustico

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

L'idea di contemporaneo

Idea di contemporaneo e Novecento: definizioni e periodizzazioni. Riferimenti generali: il secolo breve di E. Hobsbawm. Per il mondo attuale: l'incertezza e la società liquida, Z. Bauman. La fine della storia. Il concetto di post verità.

Primo Novecento

*-Imperialismo e Belle Époque (1870-1915): (sintesi storica e riferimenti storiografici);
-L'età giolittiana (1903-1914): lo sviluppo economico e le riforme sociali; la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti; la "grande migrazione": 1900-1915.*

All'inferno e ritorno: la seconda guerra dei Trent'anni 1914/1949

-La prima guerra mondiale e i Trattati di Pace: la rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine della guerra; i trattati di pace e la società delle nazioni; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

.I totalitarismi e la seconda guerra mondiale: la Russia dalla rivoluzione alla dittatura: la rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'Urss; la costruzione dello Stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag;

-Dopo la guerra: sviluppo e crisi: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il New Deal;

-L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali;

-La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; l'aggressiva politica estera di Hitler;

-L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo: fascismi e democrazie in Europa; la guerra civile spagnola; la repubblica in Cina e l'impero militare del Giappone;

-La Seconda guerra mondiale: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili.

L'Italia repubblicana

-L'Italia repubblicana: il paese all'indomani della guerra; la rinascita dei partiti; l'avvio della stagione democratica; gli esordi della Repubblica: La Costituzione; la rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948; gli anni del Centrisimo e l'età degasperiana; il "miracolo economico". La stagione del centro-sinistra: un decennio di trasformazioni; il Sessantotto e l'autunno caldo. Gli anni Settanta: dalla strategia della tensione agli anni di piombo; l'esperienza della "solidarietà nazionale" e l'assassinio di Moro; una difficile situazione economica. L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica: la stagione del pentapartito; l'epilogo della prima Repubblica; dal 1994 ad oggi, un groviglio di gravi problemi ed incognite.

Gli anni della guerra fredda dal bipolarismo al multipolarismo (lezione cornice)

-dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica": Urss e Usa da alleati ad antagonisti; le "due Europe" e la crisi di Berlino; la guerra fredda nello scenario internazionale; la "coesistenza

pacifica” e le sue crisi (1953-1963); la decolonizzazione e le origini della questione mediorientale (in sintesi): l’indipendenza dell’India e dei paesi del Sud-est asiatico; la fine degli imperi coloniali in Africa; tra decolonizzazione e neocolonialismo; il Medio Oriente: questione arabo-israeliana e movimenti islamici.

-il mondo verso il tramonto del bipolarismo: la Cina di Mao, nuova protagonista della scena internazionale; l’Unione Sovietica e la crisi di Praga; gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam; la società dei consumi e la contestazione giovanile; crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica; l’America Latina dal neocolonialismo alla democratizzazione (sintesi); nuove aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan; dalla nuova guerra fredda al crollo dell’Urss.

Scenari del mondo attuale: la Russia di Eltsin e Putin; gli Stati Uniti: unica potenza mondiale?; il Medio Oriente e il terrorismo islamico; l’incerto futuro dell’Africa; l’evoluzione dell’America Latina; lo scenario asiaticoCenni sulla situazione geopolitica attuale: dal multipolarismo alla Geopolitica del caos.

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana

- La nascita della Costituzione repubblicana;
- struttura del testo: Principi fondamentali (articoli 1-12); -un testo “rigido” ma non “chiuso”;
- Costituzione formale e Costituzione materiale;
- Approfondimenti: Art. 3, libertà-diritti ed uguaglianza;

Documenti: *“Un testo programmatico” di Piero Calamandrei, Discorso ai giovani sulla Costituzione (1955) in Id., Lo Stato siamo noi, Chiarelettere, Milano 2011*

L’ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale

- La nascita dell’Organizzazione delle Nazioni Unite: struttura ed obiettivi;
- Il futuro dell’Onu tra speranze e tentativi di riforma;
- Dal “principio di non ingerenza” al dovere di intervento;
- riferimenti artt. 10 e 11 della Costituzione italiana (organismi internazionali/pace).

Documenti: *Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, 10 dicembre 1948*

L’Unione europea

- Le tappe dell’integrazione europea: 1951-2021;
- L’Europa unita: un’idea dalla lunga storia;
- le origini dell’Unione: il Manifesto di Ventotene;
- Una storia di compromessi e di idee divergenti: federalisti, confederalisti e funzionalisti;

Documenti: *Il Manifesto di Ventotene (Per un’Europa libera e unita. Progetto d’un manifesto, in Altiero Spinelli, Il manifesto di Ventotene e altri scritti, il Mulino, Bologna 1991, citaz.*

Educazione civica

- La Metamorfosi del concetto di lavoro: riflessione storico-filosofica (diritto al lavoro, diritto all’ozio);
- Lavoro e diritti;
- “Fondata sul Lavoro”: Costituzione e principio lavorista, analisi artt. 1, 3, 4, 35, 36, 37, 40, 41, 46;
- Dallo Statuto dei lavoratori L.300/1970 alla Carta dei diritti universali del Lavoro.

Il docente
Prof. Bartolomeo Damiani

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

J. G. Fichte

- *La Dottrina della scienza: "infinittizzazione" dell'Io; i principi della <<dottrina della scienza>>; la struttura dialettica dell'Io; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo;*
- *Discorsi alla nazione tedesca: lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.*

F. W. J. Schelling

- *La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito;*
- *Idealismo trascendentale: filosofia teoretica, filosofia pratica ed arte;*
- *La teoria dell'Arte come problema <<più elevato>> della filosofia trascendentale.*

G. W. F. Hegel

- *I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il "giustificazionismo hegeliano";*
- *La dialettica e i tre momenti del pensiero;*
- *La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice); la Ragione: osservativa, attiva e individualità in sé e per sé; lo spirito: il concetto di eticità;*
- *La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo. Il Diritto, la moralità e l'eticità. Lo stato hegeliano: totalitario, conservatore o liberale?*

Critica del sistema hegeliano

A. Schopenhauer

- *Il Mondo come Volontà e rappresentazione: sistema e filosofia (gnoseologia, metafisica, estetica ed etica). Le radici culturali e il rifiuto dell'idealismo; il <<velo di Maya>>;*
- *tutto è Volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo: caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere;*
- *il pessimismo(dolore, piacere e noia); le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio;*
- *l'Arte; l'Etica della pietà; l'ascesi.*

S. Kierkegaard

- *Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo e il primato del singolo;*
- *Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e le sue figure (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (scelta etica, peccato e angoscia). La vita religiosa e la solitudine della fede (assurdo e paradosso). L'angoscia, la disperazione e la fede.*

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

L. Feuerbach

- *la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.*

K. Marx

- *le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione;*
- *la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; dal socialismo al comunismo.*
- *il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.*

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

F. Nietzsche

- *la demistificazione delle illusioni della tradizione e le caratteristiche del pensiero di Nietzsche;*
- *-Il periodo giovanile: tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco), storia e vita (storia monumentale, antiquaria e critica).*
- *Il periodo "illuministico": metodo genealogico, filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;*
- *-Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (il superuomo-Oltreuomo, la fedeltà alla terra, l'amor fati, l'eterno ritorno, la volontà di potenza;*
- *Nichilismo e prospettivismo.*

La crisi dei fondamenti di fine '800, spiritualismo e nascita della psicoanalisi

H. Bergson

- *Tempo e durata;*
- *La libertà e il rapporto tra Spirito e corpo;*
- *Lo slancio vitale.*

S. Freud

- *La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;*
- *la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la prima e la seconda Topica; i sogni, gli atti mancati e la nevrosi;*
- *la teoria della sessualità e il complesso edipico.*
- *Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).*

L'Esistenzialismo

M. Heidegger

- *“Essere e Tempo”, l’analitica esistenziale: essere ed esistenza, l’essere nel mondo: l’uomo e le cose. La Cura: l’uomo e gli altri; l’esistenza inautentica ed anonima (chiacchiera, curiosità ed equivoco) e l’esistenza autentica: la morte, l’angoscia e la temporalità.*

Filosofia ed epistemologia nel '900

K. Popper

- *Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;*
- *le asserzioni di base e la precarietà della scienza, l’asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione; la critica all’induzione; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; la riabilitazione della metafisica.*

Società e rivoluzione nel ,900

La Scuola di Francoforte

- *M. Horkheimer, la dialettica autodistruttiva dell’Illuminismo: ragione oggettiva e ragione soggettiva.*
- *T.W. Adorno: la dialettica “negativa” e la critica “dell’industria culturale”.*
- *W. Benjamin: la distruzione dell’aurea dell’opera d’arte e la fruizione passiva.*

Libro di testo: *I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 - Torino.*

Il docente
Prof. Bartolomeo Damiani

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: SIMONA ACCARDO

Libro di testo: Performer Heritage 2, di Spiazzi, Tavella e Layton

- **The Victorian Age:**
 - The dawn of the Victorian Age
 - The Victorian Compromise
 - Reading and Use of English: “Life in Victorian Britain”
 - Women in the 19th century
(from the e-book: Route 8, Direction 1: The condition of women in the 19th century)
 - The later years of Queen Victoria’s reign (reading)
 - The late Victorians
- **The Victorian novel**
 - Charles Dickens:**
 - Oliver Twist
 - Two extracts: Oliver wants some more, t 60, The workhouse, t.59
 - Hard Times
 - An extract: *Coketown*, t 62
 - C. Brontë:**
 - Jane Eyre
An extract: Women feel just as men feel, t 63
- **The late Victorian Novel**
- **Aestheticism and Decadence**
 - Oscar Wilde**
 - The Picture of Dorian Gray
An extract: *The preface*, t82
 - Film: Dorian Gray
- **Victorian**
 - DramaOscar**
 - Wilde**
 - The Importance of being Earnest
- **The Modern Age**
 - From the Edwardian Age to the First World War (reading)
 - The Age of anxiety

➤ Modernism

• **The Modern Novel**

➤ The interior monologue

James Joyce

□ Dubliners

An extract: *Eveline*, t 102

An extract: *Gabriel's epiphany*

□ Ulysses (From the e-book: Text Bank 99)

An extract: *At the funeral* (From the e-book: Text Bank 99)

Virginia Woolf

□ Mrs Dalloway

An extract: *Clarissa and Septimus*, t 105

George Orwell

□ Nineteen Eighty-Four

An extract: *Big Brother is watching you*, t 107

• **Women in the world**

➤ Reading of documents:

The International Day for the Elimination of Violence against Women.

Watch "Kamala Harris' s victory speech

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

➤ Reading

Work and alienation: The building of the first factories

Childhood denied

Producing a written text about work and alienation and the theme of exploration of children in Dickens's time.

UNICEF report: Covid-19 and child labour: a time of crisis, a time to act

Reading

La docente

Prof.ssa Simona Accardo

Programma di Matematica

Docente: Caterina Bologna

Libro di testo: Bergamini – Matematica.blu 2.0 vol.5 - Zanichelli

Funzioni reali di una variabile reale

- Funzioni elementari. Funzioni composte.
- Funzioni algebriche e trascendenti. Funzioni periodiche; pari; dispari; simmetriche.
- Insieme di esistenza di una funzione. Grafici delle funzioni elementari. Grafici deducibili..

Limiti di funzioni

- Concetto di limite di una funzione.
- Limite finito quando x tende ad un numero finito. Verifica.
- Limite finito quando x tende ad infinito.
- Limite infinito quando x tende ad un numero finito.
- Limite infinito quando x tende ad infinito.

Teoremi sui limiti di funzioni (solo enunciati)

- Teorema dell'unicità del limite.
- Teorema della permanenza del segno.
- Teorema del confronto.
- Teorema della funzione opposta. Teorema del valore assoluto.

Operazioni sui limiti

- Limite della somma di due o più funzioni. Prima forma indeterminata: $\infty - \infty$.
- Limite del prodotto di due o più funzioni. Seconda forma indeterminata: $0 \cdot \infty$.
- Limite del quoziente di due funzioni. Terza e quarta forma indeterminata: $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$.
- Limite della funzione reciproca.
- Limite della potenza di una funzione. Limite della radice di una funzione.
- Limite di alcune funzioni trascendenti.
- Altre forme indeterminate.

Funzioni continue

- Funzioni continue in un punto.
- Funzioni discontinue in un punto. Punti di discontinuità di prima specie e di seconda specie; punti di discontinuità eliminabile; punti di infinito.
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri. (solo enunciati)

Limiti notevoli

- Limite di alcune funzioni goniometriche.

- Primo limite notevole (dimostrazione) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ per $x \rightarrow 0$.
- Secondo limite notevole: $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$
- Infinitesimi ed infiniti.

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto.
- Significato geometrico del rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un suo punto. Significato geometrico della derivata.
- Derivata di alcune funzioni elementari. Derivata di una funzione composta.
- Operazioni sulle derivate. Derivata della funzione del tipo: $y = [f(x)]^{g(x)}$.
- Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange; Teorema di De L'Hopital; applicazioni. (solo enunciati)
- Differenziale di una funzione. Significato geometrico.

Studio dell'andamento di una funzione

- Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo; teorema fondamentale.
- Massimi e minimi relativi di una funzione; teorema relativo.
- Flessi o punti di inflessione di una curva.
- Massimi e minimi relativi di una funzione non derivabile in un punto.
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi con tangente orizzontale: metodo dello studio del segno della derivata prima.
- Concavità o convessità di una curva in un punto.
- Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi con tangente orizzontale: metodo delle derivate successive.
- Ricerca dei flessi a tangente obliqua mediante le derivate successive.
- Massimi e minimi assoluti.
- Teoria degli asintoti di una funzione: asintoti "verticali"; asintoti "orizzontali"; asintoti non paralleli agli assi o obliqui.
- Generalità sullo studio di una funzione.
- Studio di una funzione algebrica: a) razionale intera; b) razionale fratta; c) irrazionale intera; irrazionale fratta. Rappresentazione grafica.
- Studio di una funzione trascendente. Rappresentazione grafica.
- Studio di funzioni in cui è presente qualche termine in valore assoluto. Rappresentazione grafica.

Calcolo integrale

- Integrale indefinito: definizione e proprietà.
- Integrali immediati.
- Integrazione mediante semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Alcuni integrali notevoli.
- Integrale definito: significato geometrico.
- Considerazioni sul segno dell'integrale definito.
- Teorema di Torricelli-Barrow. Teorema del valor medio. (solo enunciati)
- Calcolo dell'integrale definito.
- Integrali generalizzati

- Applicazioni. Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione.

Educazione Civica

- Perché la statistica.
- Le fasi dell'indagine statistica.
- La rappresentazione grafica.
- Indagini statistiche sul tema lavoro.
- Rappresentazioni grafiche sul tema lavoro.

La docente

F.to Caterina Bologna

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il campo elettrico di due distribuzioni piane di cariche. Altri campi elettrici con particolari simmetrie. Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica e da una distribuzione lineare. Dimostrazione delle formule relative ai campi elettrici con particolari simmetrie. Problemi e problemi generali.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico e del potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico ed il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti complessi. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Una applicazione del teorema di Ampère.

Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

Programma che si intende svolgere fino alla fine delle lezioni:

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il Trasformatore.

Il Docente



PROGRAMMA SVOLTO – SCIENZE NATURALI

docente: Gancitano Vincenza

Testi utilizzati

Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Autore: Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M.

Titolo: Carbonio, metabolismo, biotech - Volume unico - Casa editrice: Zanichelli

Scienze della Terra - Autore: Cristina PignocchinoFeyles

Titolo: ST Plus Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno - Volume unico con DVD

Casa editrice: SEI

Chimica organica

Il modello quantomeccanico - Il carbonio e i suoi composti- Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp - L'isomeria di struttura - Stereoisomeria: isomeria geometrica, isomeria ottica. Gli idrocarburi - Gli alcani - La nomenclatura degli alcani - I ciclo-alcani - Gli alcheni- Nomenclatura degli alcheni - Isomeria geometrica degli alcheni - Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici - Il modello orbitale del benzene - Le reazioni degli alcani: combustione, alogenazione - Le reazioni degli alcheni: reazioni di addizione elettrofila, idrogenazione, addizione elettrofila negli alcheni asimmetrici - Le reazioni del benzene. Gli alogeno-derivati: sostituzione nucleofila SN_1 ed SN_2 , reazione di eliminazione E_1 ed E_2 . Gli alcol - Gli eteri - Aldeidi e chetoni - Acidi carbossilici - Gli esteri – Cenni su: ammine, composti eterociclici.

Scienze della Terra

Minerali: struttura cristallina, formazione, proprietà fisiche, classificazione – Le rocce: composizione mineralogica e tessitura. Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Caratteristiche dell'attività vulcanica - Proprietà dei magmi - Gli edifici vulcanici Tipologie di eruzioni vulcaniche - I prodotti dell'attività vulcanica - Il rischio vulcanico - I terremoti: cosa sono e come si generano - La distribuzione dei terremoti sulla Terra - Le onde sismiche - Intensità e magnitudo dei terremoti - L'interno della Terra: densità della Terra, le superfici di discontinuità, struttura e composizione della Terra, il flusso di calore terrestre, il campo magnetico terrestre - La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici - La tettonica delle placche - Margini divergenti - Margini convergenti: la subduzione e l'orogenesi - I margini trasformati.

Biochimica - Biologia - Biotecnologie

Proprietà generali delle biomolecole - I carboidrati - I monosaccaridi - I disaccaridi - I polisaccaridi - I lipidi: saponificabili e in saponificabili - Caratteristiche generali degli amminoacidi - Le proteine: proteine semplici e coniugate - Gli acidi nucleici - Le biotecnologie - Trasferimento dei geni tra i batteri: trasduzione, trasformazione, coniugazione - La tecnologia del DNA ricombinante - Gli enzimi di restrizione - Il clonaggio del DNA - Elettroforesi su gel - La reazione a catena della polimerasi - Il sequenziamento del DNA con il metodo di Sanger - Il Progetto Genoma Umano - Generalità sui campi di applicazione delle biotecnologie - Il metabolismo - Struttura e funzione dell'ATP - Gli enzimi - Il metabolismo del glucosio: glicolisi,

fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, - La fotosintesi clorofilliana.

Argomenti svolti di Educazione civica.

- **Patologie professionali associate a composti organici di sintesi:** benzopirene, diossina, trinitrotoluene.
- **La Parità di genere nella scienza-** Studio dei dati statistici riguardanti la presenza delle donne in campo accademico. Glass Ceiling. Le grandi donne della scienza: Marie Anning, Rosalind Franklin, Gertrude Belle Elion, Emmanuelle Charpentier, Jennifer A. Doudna.

La Docente

Vincenza Gancitano

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO: WINCKELMANN E I PENSIERI SULL'IMITAZIONE.

ANTONIO CANOVA, ANALISI DELLE OPERE:

- *AMORE E PSICHE;*
- *PAOLINA BORGHESE, LE TRE GRAZIE;*
- *MONUMENTO FUNEBRE A MARIA CRISTINA D'AUSTRIA;*

JACQUES-LOUIS DAVID, ANALISI DELLE OPERE:

- *IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI;*
- *LA MORTE DI MARAT;*

ORIGINI E CARATTERI DEL ROMANTICISMO

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO. IL PITTORESCO ED IL SUBLIME DEL ROMANTICISMO INGLESE E TEDESCO. LA PITTURA DI PAESAGGIO.

WILLIAM TURNER E IL PAESAGGIO SUBLIME; ANALISI DELLE OPERE:

- *OMBRA E TENEBRE;*
- *LA SERA DEL DILUVIO;*

JOHN CONSTABLE: IL PAESAGGIO PITTORESCO;

- *LA CATTEDRALE DI SALISBURY;*

CASPAR DAVID FRIEDRICH, ANALISI DELLE OPERE:

- *VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA;*
- *IL NAUFRAGIO DELLA SPERANZA;*
- *MONACO IN RIVA AL MARE;*

IL ROMANTICISMO FRANCESE E ITALIANO:

THÈODORE GERICAULT, ANALISI DELLE OPERE:

- *L'ALIENATA CON MONOMANIA DELL'INVIDIA;*
- *LA ZATTERA DELLA MEDUSA;*

EUGÈNE DELACROIX:

- *LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO;*

FRANCESCO HAYEZ, ANALISI DELLE OPERE:

- *I VESPRI SICILIANI;*
- *IL BACIO;*

IL REALISMO

GUSTAVE COURBET, ANALISI DELLE OPERE:

- *GLI SPACCAPIETRE;*
- *L'ATELIER DEL PITTORE;*

LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA

PARIGI E LA *VILLE LUMIÈRE*. LA TECNICA IMPRESSIONISTA: LUCE E COLORE. LA PITTURA *EN PLEN AIRE*. L'INFLUENZA DELLE STAMPE GIAPPONESI. LA FOTOGRAFIA E IL SUO RAPPORTO CON LA PITTURA.

EDUARD MANET, ANALISI DELLE OPERE:

- *COLAZIONE SULL'ERBA*;
- *OLYMPIA*;
- *LA GRENOUILLÈRE*;

CLAUDE MONET, ANALISI DELLE OPERE:

- *IMPRESSIONE SOLE NASCENTE*;
- *CATTEDRALE DI RUEN*;

EDGAR DEGAS, ANALISI DELLE OPERE:

- *L'ASSENZIO*;
- *LA LEZIONE DI DANZA*;

AUGUSTE RENOIR, ANALISI DELLE OPERE:

- *LA GRENOUILLÈRE*;
- *LE MOULIN DE LA GALETTE*;

IL POST- IMPRESSIONISMO

PAUL CÈZANNE, LISI DELLE OPERE:

- *LA CASA DELL'IMPICCATO*;
- *I GIOCATORI DI CARTE*;

IL DIVISIONISMO:

GEORGES SEURAT, ANALISI DELLE OPERE:

- *UN DIMANCHE APRÈS-MIDI À L' ILE DE LA GRANDE JATTE*.

PAUL GAUGUIN, ANALISI DELLE OPERE:

- *IL CRISTO GIALLO*;
- *COME, SEI GELOSA?*
- *DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?*

VINCENT VAN GOGH, ANALISI DELLE OPERE:

- *I MANGIATORI DI PATATE*;
- *AUTORITRATTI*;
- *VEDUTA DI ARLES*;
- *NOTTE STELLATA*;
- *CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI*;
- *IL CAFFÈ DI NOTTE*;
- *CAMERA DA LETTO*;

APPROFONDIMENTO: LA STORIA DI **JOHANNA VAN GOGH-BONGER** E DI **HELENE KRÖLLER-**

MÜLLER.

GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO

–*IL QUARTO STATO*;

L'ART NOUVEAU

WILLIAM MORRIS, *LA MORRIS, MARSHALL, FAULKNER & CO* E *LA ARTS AND CRAFTS EXHIBITION SOCIETY*.

VICTOR HORTA, *LA RINGHIERA DELL' HOTEL SOLVAY* DI BRUXELLES.

GUSTAV KLIMT, E LA SECESSIONE VIENNESE – **IL PALAZZO DELLA SECESSIONE DI VIENNA**

ANALISI DELLE OPERE:

- *GIUDITTA I, GIUDITTA II (SALOMÈ)*;
- *RITRATTO DI ADEL BLOCH-BAUER*;
- *DANAE*;
- *LE TRE ETÀ DELLA DONNA*;
- *IL BACIO*;

L'ESPRESSIONISMO FRANCESE - I FAUVES

HENRY MATISSE, ANALISI DELLE OPERE:

- *DONNA CON CAPPELLO*;
- *LA STANZA ROSSA*;
- *LA DANZA*;

I PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO:

JAMES ENSOR, ANALISI DELL'OPERA:

- *L'ENTRATA DI CRISTO A BRUXELLES*;

EDVARD MUNCH, ANALISI DELLE OPERE:

- *LA FANCIULLA MALATA*;
- *SERA NEL CORSO KARL JOHANN*;
- *IL GRIDO*;

L'ESPRESSIONISMO TEDESCO - I DIE BRÜCKE

ERNEST KIRCHNER, ANALISI DELLE OPERE:

- *DUE DONNE PER STRADA*;
- *STRADA A BERLINO*;

LE AVANGUARDIE STORICHE - IL CUBISMO

PABLO PICASSO, ANALISI DELLE OPERE:

- *RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD*;
- *LE DEMOISELLES D'AVIGNON*;
- *RITRATTO DI DORAA MAAR*;
- *GUERNICA*;

GLI ANNI FEROCI DELLE DUE GUERRE MONDIALI. FILIPPO TOMMASO MARINETTI E L'ESTETICA FUTURISTA - IL MANIFESTO DEL FUTURISMO.

UMBERTO BOCCIONI, ANALISI DELLE OPERE:

- *LA CITTÀ CHE SALE;*
- *FORME UNICHE DELLA CONTINUITÀ NELLO SPAZIO;*

IL DADA - CONTESTO STORICO;

MARCEL DUCHAMP, ANALISI DELLE OPERE:

- *FONTANA;*
- *L.H.O.O.Q;*

IL SURREALISMO

GIORGIO DE CHIRICO E LE ORIGINI DEL SURREALISMO.

- *IL CANTO D'AMORE;*

RENÈ MAGRITTE, ANALISI DELLE OPERE:

- *L'USO DELLA PAROLA I;*
- *LA CONDIZIONE UMANA;*
- *LA BATTAGLIA DELLE ARGONNE;*

SALVADOR DALÌ, ANALISI DELLE OPERE:

- *COSTRUZIONE MOLLE CON FAVE BOLLITE;*
- *APPARIZIONE DI UN VOLTO E DI UNA FRUTTIERA SULLA SPIAGGIA;*
- *SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE;*
- *LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA;*

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELLA EDUCAZIONE CIVICA

TEMA: DIGNITÀ E DIRITTI UMANI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO

- Il lavoro e i lavoratori nell'arte figurativa tra ottocento e novecento: gli *Spaccapietre* di Courbet, i *mangiatori di patate* di van Gogh e il *quarto stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo. La Rivoluzione dell'Art Nouveau e la riconciliazione tra il piacere creativo dell'artigiano con la produzione industriale: William Morris, la *Morris, Marshall, Faulkner & Co* e l'*Arts and Crafts Exhibition Society*.

- La tutela del Patrimonio Artistico-Culturale e le distruzioni e i saccheggi operati durante i principali conflitti bellici. L'ossessione di Hitler per l'arte; la "shoah dell'arte" e "l'arte degenerata". Rodolfo Siviero e i "Monument Man" alleati.

- Orientamento al lavoro nel campo dei Beni Culturali: i professionisti della Museografia, l'ICOM. I professionisti della Conservazione e della tutela: ICR e OPD. Organigramma del Nucleo tutela Patrimonio Culturale dell'arma dei Carabinieri.

Prof.ssa Beatrice M. A. Cunsolo

**PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2020/2021**

Materia:	Scienze Motorie e Sportive	
Classe:	V C Scientifico	
Insegnante/i:	Pacini Andrea	
Libri di testo:	In Perfetto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente Autore Del Nista, Parker, Tasselli Ed. D'Anna	
	<i>titolo modulo</i>	Argomenti
1.	Movimento e corpo	<p>1 Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a corpo libero per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.</p> <p>2 Attività sportiva individuale di corsa, di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.</p> <p>3 Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.</p> <p>4 Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching</p> <p>5 Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>6 Percorso di educazione civica</p>
2.	Gioco e sport	<p>1 Le capacità motorie</p> <p>2 L'aspetto educativo e sociale del gioco</p> <p>3 Tecniche delle discipline sportive praticate</p> <p>4 L'Atletica e le sue specialità: corse veloci(100 m, e corsa di resistenza.</p>

3.	Salute e Benessere	<p>1 Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso</p> <p>2 La respirazione, l'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe, le malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>Educazione civica: Il doping nello sport.</p>
4.	Didattica a distanza dal 20/10/2020	<p>TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTERATA SONO STATI SPIEGATI AGLI ALUNNI CON VIDEO-TUTORIAL TRAMITE WATHSAPP E SU CLASSROOM, LOGICAMENTE CON IL SOSTEGNO DELL'INSEGNANTE .</p> <p>ARGOMENTI SVOLTI</p> <p>La respirazione nella corsa- L'Atletica. La madre di tutti gli sport- il 100m piani: la fase di accelerazione-la fase lanciata- La staffetta 4x100 e 4x400, Le capacità motorie, capacità condizionali, capacità coordinative, l'apparato locomotore, - Il getto del peso. Cenni di tutte le altre specialità che fanno parte dell'Atletica associate ai sistemi energetici.</p> <p>Verifiche pratiche ed orali durante la didattica in presenza , somministrazione questionari.</p>

Docente

F.to Andrea Pacini

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

- Liberi per essere responsabili
- Essere padroni delle nostre azioni
- Responsabili delle nostre scelte
- La coscienza illuminata dalla legge morale
- La legge morale naturale
- Il fondamento dei diritti umani
- Il manifesto della comunicazione inclusiva
- Le schiavitù del XXI secolo
- La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
- L'impegno per la vita sociale Il volontariato
- I nuovi movimenti religiosi la New Age
- L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
- Solitudine e fatica di vivere
- Fede e cultura un rapporto da rinnovare
- Le persecuzioni oggi
- Tolleranza e rispetto
- Bellezza verità e bontà nelle relazioni
- La Bibbia come grande codice della nostra cultura
- Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
- Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
- Morale cristiana e fecondazione assistita
- La nascita della bioetica
- Manipolazioni genetiche e ambiente
- Lavoro e dignità dell'uomo
- Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte

Educazione civica

- Le fonti della dottrina sociale della Chiesa
- "Rerum Novarum" enciclica sociale, orientamento al bene comune

La Docente
CALAMUSA BRIGIDA

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	F.to Rustico Maurizia
Lingua e cultura latina	F.to Rustico Maurizia
Matematica	F.to Bologna Caterina
Fisica	F.to Grammauta Rosario
Scienze	F.to Gancitano Vincenza
Lingua straniera: Inglese	F.to Accardo Simona
Storia e Filosofia	F.to Damiani Bartolomeo
Disegno e Storia dell'Arte	F.to Cunsolo Beatrice M. A.
Scienze Motorie	F.to Pacini Andrea
IRC	F.to Calamusa Brigida
AD00	F.to Gianformaggio Giuseppa

IL COORDINATORE
F.to Maurizia Rustico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

